



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Settore Attività tecniche e produttive
Ufficio Supporto alla Direzione/Gare

Rep. Gen. n. 2997
Gara n. 4690279

BANDO DI GARA

Comune di Ortona - Via Cavour, 24 66026 Ortona (CH) - Tel. 085/ 9057302 – Sito : www.comune.ortona.chieti.it - e-mail: n.pasquini@comuneortona.ch.it ; Procedura aperta ex determina dirigenziale n. 723 del 23/11/2012; Appalto pubblico di fornitura e posa in opera; Mercato Ittico di Ortona; -3 CUP: H75I12000190006 - CIG: 4763741B6C – CPV: 48481000 Acquisto sistema automatizzato di vendita del pescato e del controllo e gestione economica del produttore ghiaccio presso il Mercato Ittico; Importo complessivo 120 giorni dalla data dell' ordinazione (dalla data del verbale di consegna); Varianti: ammesse secondo i requisiti minimi previsti dal Capitolato; La documentazione di gara è disponibile sul sito Internet sopraindicato; Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 2012 - ore 12:00 del 23.01.2013; Indirizzo cui devono essere trasmesse: Ufficio Protocollo - Via Cavour, 24 - 66026 Ortona (CH); Lingua: Italiano. Seduta pubblica del 04.02.2013 - ore 9:00 - sala del P.R.G. - Comune di Ortona - apertura solo Busta " A – B – C, con le relative valutazioni in seduta riservata. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria, Modalità di finanziamento e di pagamento: su fatture come da Capitolato; Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all' art. 34 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in possesso dei requisiti di partecipazione come indicato nel disciplinare di gara; Indicazioni riguardanti la situazione personale del fornitore e requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: Vedasi disciplinare di gara; Vincolo dell' offerta: 180 gg. dalla data di presentazione della stessa; Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: a) Valore tecnico e funzionale (max. p. 50); referenze tecniche dell' offerente (max. p. 20); valore economico (max. p. 30); Per i subcriteri vedasi disciplinare. Si procederà all' aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida; Organo competente per le procedure di ricorso: TAR Abruzzo, via A. Lo Feudo, 1- 65100 Pescara - Tel. 085-4503945, FAX 085-4554354.

Omessa pubblicazione dell' avviso di preinformazione; In caso di subappalto l' A.C. non corrisponderà direttamente ai subappaltatori l' importo delle prestazioni da essi eseguite. Le norme integrative del presente bando sono contenute nel disciplinare di gara, parte integrante e sostanziale del bando.

Il Responsabile del Procedimento: Ing. Nicola Pasquini



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Settore Attività tecniche e produttive
Ufficio Supporto alla Direzione/Gare

Via Cavour, 24
66026 Ortona (CH)
Codice fiscale 00149620692

Area “Attività Tecniche e Produttive”

GARA PER LA FORNITURA SISTEMA AUTOMATIZZATO DI VENDITA DEL PESCATO E DEL CONTROLLO E GESTIONE ECONOMICA DEL PRODUTTORE GHIACCIO

DISCIPLINARE DI GARA

L'Amministrazione Comunale di Ortona - Area “Attività Tecniche e Produttive” intende procedere all'appalto per la fornitura di un sistema automatizzato per la commercializzazione del pescato presso il Mercato Ittico all'ingrosso, per l'importo complessivo e non superiore ad Euro 445.524,00 esclusa IVA ed oneri per la sicurezza.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata in base ad elementi di valutazione, a ciascuno dei quali è assegnato un punteggio fino alla quota massima stabilita.

La gara si terrà il giorno 04.02. 2013 alle ore 9:00 presso il Palazzo Comunale – Ufficio Tecnico, salvo disponibilità, Via Cavour, 24, Ortona. Le operazioni di valutazione delle offerte potranno essere aggiornate ad altra ora o a giorni successivi.

Per ulteriori informazioni le ditte possono rivolgersi al Settore “Attività Tecniche e Produttive” via Cavour, 24- telefono 085-90571, fax 085-9057431.

Il Bando e i documenti di gara possono essere scaricati gratuitamente dal sito Internet <http://www.comune.ortona.chieti.it> , Area “Albo Pretorio” – Sezione Avvisi Bandi e gare.

L'impresa aggiudicataria potrà procedere a subappalto, nel rispetto delle norme vigenti in materia, indicando nell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in possesso dei requisiti di capacità economico-finanziari e tecnico-organizzativi elencati ai successivi punti 4 , 5 , 6 e 7 di questo documento.

Per partecipare alla gara le Ditte dovranno far pervenire con qualsiasi mezzo entro le ore 12:00 del giorno 23.01.2013 all'Ufficio Protocollo del Comune di Ortona - Via Cavour, 24 - un plico, sigillato con ceralacca o altro adesivo con i lembi debitamente timbrati e firmati, con l'indicazione del mittente e con la seguente dicitura:

**“GARA PER LA FORNITURA DEL SISTEMA AUTOMATIZZATO DI VENDITA DEL
PESCATO E DEL CONTROLLO E GESTIONE ECONOMICA DEL PRODUTTORE
GHIACCIO”**

All'interno di detto plico dovranno essere inserite tre buste distinte, sigillate con ceralacca, recanti, rispettivamente, le seguenti indicazioni:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Busta B – DOCUMENTAZIONE TECNICA

Busta C – OFFERTA ECONOMICA

Resta inteso che il recapito del plico rimane a rischio del mittente.

Ove, per qualsiasi motivo il plico non giunga a destinazione in tempo utile, il concorrente sarà escluso dalla gara.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER PARTECIPARE ALLA GARA

Busta "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Essa dovrà contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

1. Copia del capitolato d'oneri e del capitolato prestazionale, firmati per accettazione dal concorrente, priva di qualsiasi modifica, integrazione, cancellatura e abrasione, non regolarmente convalidata;

In caso di R.T.I. lo stesso dovrà essere firmato da tutte le imprese raggruppate.

2. Cauzione provvisoria di € 8.910,48- pari al 2% dell'importo a base d'asta; costituita nelle forme previste dall'art. 75 del D.Lgs. n. 163 del 12 Aprile 2006 e s.m.i.

Per le A.T.I. la garanzia, prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, dovrà essere cointestata a tutte le imprese del raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara.

3. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, come da Modello "A" allegato al presente disciplinare, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta, con allegata, a pena d'esclusione, copia del documento di riconoscimento dello stesso; in caso di A.T.I. o Consorzio, la dichiarazione deve essere resa anche dalle altre ditte facenti parte del raggruppamento e dal Consorzio designato quale esecutore.

4. Attestazione rilasciata dal Responsabile del Procedimento che certifichi che l'impresa (tramite titolare, amministratore, legale rappresentante, direttore tecnico, procuratore o delegato) ha effettuato il sopralluogo ed esaminato gli atti progettuali della fornitura da appaltare. In caso di A.T.I. o Consorzio, l'attestazione deve essere resa singolarmente anche dalle altre ditte facenti parte del raggruppamento e dal Consorzio designato quale esecutore.

5. Idonee referenze bancarie rilasciate da almeno 2 Istituti di Credito a dimostrazione della capacità economica e della solvibilità della ditta partecipante in relazione al valore dell'appalto.

6. Ricevuta attestante il versamento dell'importo di contribuzione dovuto ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 23/12/2005, n. 66, come richiesto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, relativo al CIG indicato nel Bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale.

7. Certificato dei sistemi di qualità (anche in copia fotostatica autenticata dell'originale) conformi alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001 – 2000, rilasciato da enti certificatori accreditati in qualità di organismo autorizzato dal Ministero competente;

8. Dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante della ditta, con allegata, a pena d'esclusione, copia del documento di riconoscimento dello stesso attestante:

- **l'elenco delle principali forniture identiche** o similari effettuate negli ultimi tre anni precedenti la pubblicazione del bando di cui all'oggetto, con l'indicazione dell'importo, data, destinatario, pubblico o privato, delle stesse nei limiti necessari al raggiungimento dei requisiti di ammissibilità prescritti; nel caso di forniture prestate a favore di Amministrazioni o Enti Pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi; nel caso di forniture prestate a favore di privati, l'effettiva effettuazione della prestazione è dichiarata da questi, o in mancanza, dallo stesso concorrente.

Saranno ammesse alla gara solo le ditte che abbiano effettuato, nei tre anni considerati, forniture identiche o similari, per un ammontare complessivo non inferiore all'importo a base d'asta.

9. Le imprese che ricorrono all'avvalimento dovranno, a pena di esclusione dalla gara, produrre la seguente documentazione:

9.a) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta con allegata, a pena d'esclusione, copia del documento di riconoscimento dello stesso attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

9.b) dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante **dell'impresa ausiliaria**, con allegata, a pena d'esclusione, copia del documento di riconoscimento dello stesso con la quale:

- attesta il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- attesta di non partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, ai sensi dell'art. 34 e dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

9.c) il contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa appartenente al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui al punto 9.c l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D. Lgs. N. 163/2006 e s.m.i.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria.

Non è consentita, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

PER LE RIUNIONI DI CONCORRENTI

Ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzi.

Caso di associazione temporanee:

- la documentazione amministrativa dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- le imprese dovranno indicare le parti della prestazione che saranno eseguite dalle singole imprese riunite;
- l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese riunite;
- I requisiti richiesti devono essere posseduti complessivamente dal raggruppamento.

Caso di Consorzi (art. 34, comma 1, lett. e) del sopracitato Decreto:

Essi dovranno presentare, in sede di offerta, nelle modalità previste dalla legge, l'atto costitutivo del consorzio in originale o copia autentica, nonché la delibera dell'organo statutariamente competente, indicante l'impresa consorziata con funzioni di capogruppo e le ulteriori imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

E' consentita la presentazione di offerte anche da parte di associazioni temporanee di imprese e consorzi, di cui al sopracitato art. 34, comma 1, lett. d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi ordinari di concorrenti e la documentazione amministrativa dovrà contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare nella documentazione, qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In ogni caso, ciascuna impresa, costituita in associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 34, comma 1, lett. d) ed e), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., dovrà presentare l'allegata "istanza di ammissione e dichiarazione" di cui al punto 3), mentre l'impresa, o la ditta consorziata, indicata quale capogruppo, dovrà presentare, oltre la suddetta dichiarazione, anche l'offerta e la cauzione, intestata a tutti gli associati.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

I consorzi che intendono avvalersi di propri consorziati per l'esecuzione della prestazione di servizi dovranno attestarne il possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla vigente normativa.

I concorrenti che intendono costituirsi in associazione temporanea o consorzio devono specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

E' vietata, nei limiti di legge, qualsiasi modificazione alla composizione delle associazioni temporanee e dei consorzi rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea, o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Busta "B - DOCUMENTAZIONE TECNICA"

Essa dovrà contenere, a pena d'esclusione, la seguente documentazione:

a) Progetto Tecnico

Il Progetto dovrà contenere, in particolare, quanto segue:

- Relazione tecnica illustrativa delle caratteristiche funzionali d'insieme del sistema, dell'hardware impiegato e degli applicativi software previsti, come indicato nel disciplinare del capitolato prestazionale;
- Relazione sulle misure di sicurezza;
- Piano dettagliato di lavoro (cronoprogramma)
- Piano di manutenzione.

b) Riferenze tecniche dell'offerente e servizio di assistenza, comprendente l'elenco delle forniture simili già realizzate dal concorrente negli ultimi tre anni, con esclusione della valutazione di quanto ha costituito requisito di ammissibilità. Tale documento, che avrà la precisa descrizione dei contratti di fornitura, dovrà contenere l'indicazione di:

- Ragione Sociale del committente
- Data di incarico
- Importo
- Data di ultimazione dei lavori/ Collaudo

- Curriculum del referente di progetto;
- Servizio di garanzia offerto (qualità e tempo);

Busta "C - OFFERTA ECONOMICA"

Essa dovrà contenere, a pena d'esclusione l'**Offerta, in competente bollo**, contenente l'indicazione del prezzo globale della fornitura, della percentuale unica di ribasso sul prezzo posto a base di gara, espressa in cifre e lettere.

La predetta offerta dovrà essere indicata in calce alla "Scheda offerta"- Modello "B" fornita vidimata dall'amministrazione appaltante contestualmente al rilascio del certificato di presa visione dei luoghi da utilizzare a pena di esclusione, vidimata in ogni suo foglio dal Titolare o Legale Rappresentante della Ditta Concorrente e compilata in ogni sua parte.

Si precisa, inoltre, che i prezzi unitari indicati nella predetta "scheda offerta" hanno valore ai soli fini dell'aggiudicazione e non per la determinazione del corrispettivo, che rimane stabilito a corpo nell'ammontare offerto, fisso ed invariabile.

Si precisa che, in caso di discordanza tra il prezzo espresso numericamente e il ribasso percentuale, sul prezzo a base d'asta, l'aggiudicazione avverrà in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

La scheda deve essere sottoscritta dal Titolare o dal legale rappresentante della Ditta concorrente o da suo procuratore, in ciascun foglio, e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso confermate e sottoscritte, a pena di esclusione dell'offerta.

Qualora il concorrente sia costituito da associazione temporanea, o consorzio o GEIE non ancora costituiti, la scheda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione verrà assegnata all'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del medesimo decreto, l'Ente appaltante valuterà la congruità delle offerte tenendo conto dei punti relativi sia al prezzo, sia agli altri elementi di valutazione. I punti devono risultare pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti massimi previsti dal bando di gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base agli elementi di valutazione sotto indicati, a ciascuno dei quali viene assegnato il seguente punteggio massimo;

- | | |
|--|----------|
| A) Valore tecnico e funzionale della proposta progettuale: | punti 50 |
| B) Referenze tecniche dell'offerente : | punti 20 |
| C) Prezzo:..... | punti 30 |

La Commissione provvederà alla valutazione dei suddetti parametri ed alla attribuzione dei relativi punteggi secondo le procedure di seguito esposte. In particolare:

1. relativamente al parametro di cui alla lettera A) - **Valore tecnico e funzionale della proposta progettuale** - la Commissione valuterà i contenuti del progetto presentato, assegnando un punteggio complessivo fino ad un massimo di 50 punti in base ai seguenti criteri:

a1) qualità del progetto, qualità e caratteristiche prestazionali e funzionali della soluzione offerta: fino a punti 25

a2) qualità dei moduli hardware e software, caratteristiche funzionali e prestazionali, accessibilità agli applicativi: fino a punti 25

2. relativamente al parametro di cui alla lettera B) - **Referenze tecniche dell'offerente** - la Commissione terrà conto della documentazione fornita a corredo dell'offerta, assegnando un punteggio complessivo fino ad un massimo di 20 punti, in base ai seguenti criteri:

b1) forniture analoghe già realizzate dal concorrente negli ultimi tre anni: assegnando 4 punti per ogni fornitura documentata: fino a punti 20

3. relativamente al parametro di cui alla lettera C) - **Prezzo** - la Commissione esaminerà le offerte economiche presentate, assegnando un punteggio complessivo fino ad un massimo di 30 punti.

La valutazione del punteggio complessivo P, da attribuire a ciascuna offerta, discenderà dalla formula:

$$P = (a1 + a2) + (b1) + (c \times 30)$$

Il coefficiente "c" (parametro prezzo) è determinato dalla formula:

$$C = P_{min} / P_{off}$$

intendendosi per P_{min} il prezzo minimo delle offerte presentate e P_{off} il prezzo dell'offerta in esame.

La Commissione, sulla base dei criteri sopra enumerati, attribuirà ad ogni concorrente il punteggio conseguito e formerà la graduatoria finale sulla base dei punteggi complessivi conseguiti dai singoli concorrenti.

L'aggiudicazione definitiva della gara sarà oggetto di apposita Determinazione emanata dal Dirigente del Settore competente.

Il procedimento di gara avrà il seguente svolgimento:

Dichiarata aperta la gara si procederà:

- a) alla verifica della regolarità ed ammissibilità dei plichi pervenuti ed all'esame della documentazione di cui al plico A;
- b) a sorteggiare un numero pari al 10 per cento delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore; al/ai partecipante/i sorteggiato/i, verrà richiesto, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., di inviare, tramite fax da trasmettere al numero 085-9057431 la dichiarazione di cui al punto 3 dell'elenco dei documenti inseriti nella

busta A, nonché di esibire, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei prescritti requisiti richiesti per il presente appalto, a titolo di capacità economico - finanziaria e/o tecnico organizzativa; tutto ciò dovrà avvenire il giorno fissato per lo svolgimento della gara medesima anche in presenza delle Ditte partecipanti. Il giorno fissato per la seconda seduta pubblica si procederà all'esclusione dalla gara dei concorrenti che non abbiano trasmesso, nei termini stabiliti, la documentazione comprovante la veridicità della dichiarazione del possesso dei requisiti suddetti, ovvero la cui dichiarazione non sia confermata; a questo/i, l'Ente appaltante provvederà alla riscossione della cauzione provvisoria, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La Commissione aggiornerà quindi la seduta ad altra successiva per gli ulteriori adempimenti; tutte le sedute sono pubbliche, ad eccezione di quelle relative all'esame degli elaborati progettuali.

- c) ad esaminare, in sedute non pubbliche, le proposte presentate dalle Ditte relative all'offerta progettuale (plico B) con l'attribuzione dei punteggi relativamente ai coefficienti a) e b).

Ciascuna proposta, se accettata dalla Commissione, verrà giudicata e valutata secondo i criteri sopra indicati.

Successivamente, in seduta pubblica, preventivamente comunicata alle ditte partecipanti con l'esito delle valutazioni dell'offerta tecnica, verranno aperte le buste sigillate contenenti le offerte economiche delle Ditte ammesse.

Questi elementi saranno valutati con i criteri di cui sopra e si attribuirà a ciascun concorrente il punteggio complessivo risultante dalla somma dei punteggi parziali.

La Commissione verbalizzerà i risultati della gara elencando le ditte ammesse in ordine decrescente, secondo il punteggio complessivo assegnato ed indicato a fianco di ciascuna di esse ed inserendo gli elementi previsti dall'art. 78 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La Commissione, successivamente, procederà alla individuazione delle eventuali offerte anormalmente basse con le modalità previste dall'art. 86, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La gara sarà valida anche nel caso di presentazione di una sola offerta tecnicamente ed economicamente accettabile, previa verifica della congruità della stessa. Nel caso di gara deserta il Comune si riserva la facoltà di affidare l'appalto mediante procedura negoziata.

In caso di autorizzato subappalto o cottimo, l'Amministrazione non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore od al cottimista l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguiti; pertanto, l'aggiudicatario è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore od al cottimista, con la indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, e secondo tutto quanto previsto dalla vigente normativa in tema di subappalto.

AVVERTENZE

Nei limiti previsti dagli artt. 38 - 45 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l'Ente appaltante può invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate, con precisazione che, qualora il riscontro richiesto non pervenga entro la data fissata nella richiesta, la ditta sarà esclusa dalla gara stessa.

La stessa ditta non potrà far pervenire più di una sola offerta, pena l'esclusione di entrambe.

I Consorzi costituiti fra Società cooperative di produzione e lavoro e i Consorzi fra imprese artigiane sono tenuti a indicare per quali consorziati il Consorzio intenda concorrere; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma e dovranno presentare, a pena di esclusione, le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale, richieste al punto tre del presente bando.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La stipulazione del contratto di appalto, conseguente alla presente gara, è subordinata alla regolarità della documentazione richiesta nel presente disciplinare di gara, nonché a tutto quanto previsto dalla vigente normativa in tema di esecuzione di pubblici appalti.

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese di contratto nonché tutte le imposte e tasse, esclusa l'I.V.A.

Ai sensi della Legge 30.06.2003, n. 196, e s.m.i., si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Ortona. Il responsabile del trattamento dei dati è l' Ing. Nicola Pasquini.

Il Capitolato speciale ed i relativi allegati sono in visione presso – Il 3° Settore Attività tecniche e Produttive – via Cavour – Ortona - telefono 085 9057302, Responsabile del Procedimento al quale potranno essere richieste informazioni e chiarimenti sulla procedura e sul bando di gara è l' Ing. Nicola Pasquini.

Ortona, li

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente del Settore

MODELLO "A"

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

**Comune di
ORTONA**

**GARA PER LA FORNITURA DEL SISTEMA AUTOMATIZZATO DI VENDITA DEL
PESCATO E DEL CONTROLLO E GESTIONE ECONOMICA DEL PRODUTTORE
GHIACCIO**

Il/la sottoscritto/a

nato/a il a.....

residente a.....in Via/V.le/P.zza.....

in qualità di.....

dell'impresa.....

con sede a.....in Via/V.le/P.zza.....

codice fiscale n

P. IVA

telefono

fax cui inoltrare la corrispondenza

con le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS : sede di..... , matricola n.

INAIL: sede di, matricola n.

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto

- ❑ come singola impresa
- ❑ come consorzio ex art. 34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- ❑ come consorzio stabile ex art. 34, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ovvero

- ❑ come capogruppo di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio ex art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- ❑ di tipo orizzontale

ovvero

- ❑ come mandante di una associazione temporanea di imprese o di un consorzio ex art. 34, comma 1, lett. d) ed e) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.
- ❑ di tipo orizzontale

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 - 47 del D.P.R. 445 del 18.12.2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R., per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

a) di aver preso visione di tutte le circostanze, generali e particolari, in base alle quali è stata determinata l'offerta e di aver preso conoscenza, altresì, delle condizioni inerenti lo svolgimento dell'appalto;

b) di aver preso visione, altresì, e di accettare incondizionatamente tutte le disposizioni contenute nel bando, nel capitolato d'oneri e nel capitolato prestazionale, senza riserve od eccezione alcuna;

c) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad eseguire la fornitura oggetto della gara nei termini e con le modalità previsti dal capitolato prestazionale e dal capitolato d'oneri;

d) di tener conto, nell'offerta, di quanto previsto dalla normativa in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D. L. 81/2008 e s.m.i.;

e) di aver presentato una sola offerta;

f) di non essere associato ad altre ditte partecipanti alla presente gara;

g1) di aver formulato autonomamente la propria offerta, pur trovandosi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato di cui all'art. 2359 C.C. con le

seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede). A tale fine allega, in separata busta chiusa, la documentazione utile a dimostrare quanto sopra dichiarato

ovvero

g2) di non trovarsi, con alcuna impresa, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ex art. 2359 C.C.;

h) che l'offerta non è collegata con altra/e offerta/e imputabile/i ad un unico centro decisionale;

i) (solo per i consorzi di cui all'art.34, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.) di concorrere per i seguenti consorziati (indicare denominazione e sede legale di ciascun consorziato):

.....
.....

il/i quale/i possiede/ono tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa per l'esecuzione dell'appalto in oggetto;

j1) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio dinella sezione per la seguente attività.....

con i seguenti dati:

- numero di iscrizione
- data di iscrizione
- durata della ditta/data termine
- forma giuridica
- codice fiscale
- titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, luogo e date di nascita e la residenza):

.....
.....
.....
.....

- direttore/i tecnico/i (indicare il/i nominativo/i, luogo e data di nascita e la residenza):.....;

nel caso di Cooperativa o consorzio fra cooperative):

j2) che l'impresa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società Cooperative;

k) di obbligarsi a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti dei propri dipendenti e ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale e negli accordi locali integrativi in vigore;

l1) a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

l2) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

l3) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

l4) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

l5) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

l6) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

l7) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si sono stabiliti;

l8) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

l9) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l9) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

l10) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248; (disposizione abrogata, ora il riferimento è all'art. 14 del d.lgs. n. 81 del 2008 - n.d.r.)

l11) nei cui confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

l12) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

l13) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

m) per le imprese che occupano meno di 15 dipendenti:

- di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99;

per le imprese che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 :

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

n) che non sussistono misure cautelari che possano interdire ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ovvero divieto temporaneo di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;

o1) di non essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge 18 ottobre 2001, n.383;

ovvero

o2) di essersi avvalsa di piani individuali di emersione di cui alla Legge n.383/2001, ma che il periodo di emersione è concluso;

p1) di non aver commesso atti o comportamenti discriminatori, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 268/1998 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ;

p2) *in caso di A.T.I. o Consorzi, di cui all'art. 34, comma 1, lettere d - e)*

che le parti del servizio, che saranno eseguite dalle singole imprese, in possesso dei relativi requisiti, sono le seguenti

.....

ogni impresa dovrà compilare solamente la parte di competenza (cfr. 2° periodo delle annotazioni finali)

p.3) *nel caso di Associazioni o Consorzi non ancora costituiti*

che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo alla ditta
che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e si uniformerà alla disciplina vigente in materia, con riguardo alle Associazioni temporanee o Consorzi.

q) di volersi avvalere dei seguenti requisiti:

_____ dell'Impresa _____

r) di voler subappaltare, ai sensi della normativa vigente, le seguenti parti dell'appalto.....

.....
.....
.....
.....

FIRMA (per esteso e leggibile)

.....

°

- *Depennare le parti che non interessano.*

- *La dichiarazione deve essere siglata in ogni pagina.*

-*La dichiarazione deve essere corredata, a pena d'esclusione, da fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.*

- *In caso di concorrenti costituiti da A.T.I. o Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d – e, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., l' "istanza di ammissione e dichiarazione unica" dovrà essere compilata da ciascuna impresa.*

-*Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003:*

- *i dati forniti dalle imprese sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti;*
- *in relazione alle sopra indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con procedure strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;*
- *i dati potranno essere comunicati a tutti gli Enti, uffici, o incaricati esterni con i quali il Comune di Ortona intrattenga rapporti istituzionali, normativi o contrattuali;*
- *il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Ortona;*
- *il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Attività Produttive del Comune di Ortona*



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Settore Attività tecniche e produttive
Ufficio Supporto alla Direzione/Gare

Via Cavour, 24
Produttive”
66026 Ortona (CH)
Codice fiscale 00149620692

Area “Attività Tecniche e

CAPITOLATO D'ONERI

GARA PER LA FORNITURA SISTEMA AUTOMATIZZATO DI VENDITA DEL PESCATO E DEL CONTROLLO E GESTIONE ECONOMICA DEL PRODUTTORE GHIACCIO

Ortona, 14.12.2012

PARTE I

OGGETTO DELL'APPALTO - PREZZO DELL'APPALTO

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la realizzazione "chiavi in mano" del sistema automatizzato di vendita del pescato e del controllo e gestione economica del produttore ghiaccio per il mercato ittico all'ingrosso.

Rientrano nell'oggetto dell'appalto le seguenti forniture e prestazioni:

Asta elettronica
Movimentazione prodotti
Sito istituzionale
Asta telematica
Amministrazione vendite
Produttore e stoccaggio ghiaccio
Prelievo self service del ghiaccio

Le caratteristiche qualitative e quantitative di tutte le forniture ed il relativo contesto di riferimento sono riportate nell'allegato "Capitolato Prestazionale"

ART. 2 - PREZZO DELL'APPALTO

L'importo a base di appalto è di € 445.524,00+ € 8.910.48 per oneri sicurezza ed iva 21%, soggetto a ribasso in sede di offerta.

Esso è da intendersi complessivamente remunerativo di tutte le forniture, i lavori ed i servizi compresi nel capitolato e nell'offerta, di ogni beneficio ed utile, di tutte le spese ed oneri accessori per trasporto, consegna, montaggio, installazione a regola d'arte, allacci a norma di sicurezza e a norma di legge agli impianti esistenti e quant'altro necessario per fornire il sistema funzionale, funzionante e pronto per l'uso secondo le condizioni contrattuali. La base d'asta, pertanto, include: il costo di esecuzione della fornitura, i servizi ed i lavori correlati in accordo alle specifiche tecniche e contrattuali incluse nel presente documento e nei relativi allegati, incluso il servizio di garanzia, tenendo conto di tutti i requisiti obbligatori e migliorativi inclusi nella fornitura dall'Impresa offerente e di tutti gli oneri indicati nel presente capitolato.

La natura dell'appalto è del tipo "**chiavi in mano**". L'importo contrattuale risultante dall'esito della gara sarà da intendersi complessivamente remunerativo di tutti i lavori, forniture e servizi compresi nel presente capitolato e di tutto quanto necessario per il completamento ed il funzionamento di quanto realizzato a regola d'arte.

L'impresa aggiudicataria, oltre alle forniture, ai servizi ed alle opere espressamente indicati

nel presente capitolato e nei relativi allegati, dovrà comunque prevedere, in fase di presentazione dell'offerta, e dovrà provvedere, in fase esecutiva della fornitura, a tutto quanto necessario per la realizzazione di quanto richiesto e di quanto offerto, in accordo alle specifiche tecniche e contrattuali indicate nel presente capitolato e nei relativi allegati, ed in modo che sia ciascun elemento che costituisce il Sistema che tutto il complesso del sistema stesso risultino funzionanti e funzionali.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà quello risultante dall'offerta prescelta e sono escluse offerte in aumento. Non è prevista alcuna forma di rimborso spese o di qualsiasi altro genere a favore dei soggetti che partecipino all'appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere, entro la scadenza del contratto, variazioni quantitative della fornitura fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale, che l'aggiudicatario sin d'ora accetta, senza riserve, alle condizioni dell'aggiudicazione.

ART. 3 - VALIDITÀ DELLE OFFERTE

Ciascun offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di 180 giorni decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

PARTE II

AGGIUDICAZIONE - PROCEDIMENTO DI GARA

ART. 4 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.

La valutazione delle offerte sarà garantita da apposita Commissione costituita secondo quanto previsto dalla vigente legislazione e dal Regolamento dei Contratti del Comune di Ortona.

La Commissione redigerà verbali per ogni riunione, procedendo alla assegnazione del punteggio per ciascuna offerta valida secondo quanto stabilito all'art. 5 del presente Capitolato d'oneri e redigendo, nell'ultima seduta, la relativa graduatoria finale.

ART. 5 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta risultante economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83, primo comma, lettera b), del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del medesimo Decreto, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata in base agli elementi di valutazione, sotto indicati, a ciascuno dei quali è assegnato il seguente punteggio massimo:

A) valore tecnico e funzionale della proposta progettuale	punti 50
B) referenze tecniche dell'offerente	punti 20
C) prezzo	punti 30

ART. 6 - STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'Aggiudicatario, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva, dovrà presentare la documentazione che verrà richiesta dall'Amministrazione Comunale e sottoscrivere il contratto nei termini che saranno comunicati dall'Amministrazione stessa.

Sono a carico della Società aggiudicataria tutte le spese relative alla stipulazione del contratto e alla registrazione dello stesso.

A garanzia della perfetta ed integrale esecuzione del contratto, l'Aggiudicatario dovrà presentare la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

Tale importo è ridotto del 50% in relazione al possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee serie UNI CEI ISO 9000, ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

- 1) La fideiussione a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

PARTE III DISCIPLINA CONTRATTUALE

ART. 7 - DOCUMENTI DI CONTRATTO - NORME DA OSSERVARE

Fanno parte integrante del Contratto d'appalto:

- a) il presente Capitolato d'oneri
- b) il Capitolato prestazionale
- c) la scheda offerta con i prezzi unitari
- d) il progetto tecnico presentato dall' Aggiudicatario.

Nell'esecuzione dell'appalto dovranno esattamente osservarsi le condizioni stabilite in questo capitolato, dalla legislazione in materia di forniture e le disposizioni del Codice Civile.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di osservare le norme del bando di gara, del presente capitolato e di ogni altra norma di leggi, decreti e regolamenti vigenti, o che siano emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni sociali e di pubblici lavori, che abbiano comunque applicabilità nel caso dell'appalto di cui trattasi, compresi quelli delle competenti Autorità, Regionali e Territoriali, che vi hanno giurisdizione.

ART. 8 - OSSERVANZA DELLE CONDIZIONI NORMATIVE E CONTRIBUTIVE

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad osservare, nei confronti del personale adibito alle mansioni oggetto della presente fornitura, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali in vigore per il settore nel quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. L'Impresa aggiudicataria dovrà, altresì, provvedere all'assicurazione dei dipendenti contro infortuni sul lavoro, nonché alle altre forme di assicurazione o di previdenza obbligatoria; le attività lavorative dovranno svolgersi, altresì, nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene.

ART. 9 - QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE E DISCIPLINA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il personale dell'impresa aggiudicataria, impiegato nel lavoro connesso all'esecuzione della fornitura, dovrà essere abile, pratico e numericamente e qualitativamente adeguato ad eseguire le attività connesse all'esecuzione del contratto. L'appaltatore dovrà allontanare dai luoghi di lavoro il personale che risultasse, anche a giudizio della sola Direzione Lavori, inidoneo.

Tutte le attività di sviluppo, installazione, configurazione e collaudo dovranno essere svolte da personale qualificato in relazione ai prodotti forniti.

In considerazione della particolare delicatezza ed importanza che i sistemi informatici hanno per le attività del Committente, l'impresa aggiudicataria dovrà scegliere con particolare cura il personale adibito alle attività di installazione, configurazione, manutenzione e supporto tecnico di quanto fornito, e fornire in via preventiva al Committente l'elenco nominativo del personale autorizzato ad accedere sui luoghi ove vengano realizzati gli interventi, rimanendo in ogni caso responsabile dei comportamenti del personale stesso. Il committente consentirà al personale autorizzato, munito di tesserino di riconoscimento, il pronto accesso ai locali ove svolgere le attività connesse all'esecuzione del contratto. La presenza di personale non autorizzato costituisce motivo di risoluzione del contratto.

ART. 10 - RICOSCIMENTO DEGLI ONERI NELLA FORMAZIONE DEI PREZZI

L'Impresa, in fase di offerta, deve effettuare apposita ed espressa dichiarazione di aver tenuto conto di tutte le circostanze, elementi e condizioni specificati in questo capitolato di appalto e documenti allegati nel determinare l'offerta economica che si appresta ad effettuare, e di giudicarla remunerativa.

ART. 11 - ONERI TECNICI E RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Tutte le apparecchiature hardware sono acquisite in proprietà dal Committente; i sistemi hardware e le apparecchiature previste per la realizzazione dell'appalto devono regolarmente risultare commercializzate alla data prevista per l'esecuzione della parte di fornitura a cui si riferiscono; alla data di consegna della stessa, gli apparecchi ed i materiali impiegati dovranno essere adatti all'ambiente in cui sono installati e resistere alle sollecitazioni meccaniche, chimiche, termiche e ambientali alle quali possono essere sottoposte durante l'esercizio.

Qualora si intenda offrire componenti di integrazione, ampliamento o upgrade a sistemi e dotazioni già in possesso dell'Amministrazione, questi dovranno essere certificati come compatibili da parte dell'impresa fornitrice o, preferibilmente, da parte del produttore dei sistemi in dotazione.

E' richiesta la fornitura di componenti di qualità e di marca nota, in possesso della certificazione ISO EN 9001, per i quali il fornitore possa assicurare, tramite i locali centri di assistenza, la piena disponibilità delle parti di ricambio originali.

Tutti i componenti devono essere, inoltre, conformi alle vigenti normative in termini di sicurezza elettrica, elettrostatica, elettromagnetica ed ergonomia del lavoro, alla normativa MPR, ISO 9241-3, TCO'99 ed essere in piena aderenza agli standard CEE sull'immunità da emissione elettromagnetica con rispetto delle norme EN50081-1, EN 55022, EN 55024 e con di certificazione CE.

Deve inoltre essere salvaguardato il rispetto per le misure di tutela, sicurezza e prevenzione del D.L. 81/2008 e della Circolare 102/95 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La certificazione attestante la conformità dei prodotti dovrà essere allegata alla documentazione tecnica di ciascun componente all'atto di conformità, collaudo ed accettazione dei prodotti forniti.

Le apparecchiature hardware dovranno essere correlate dalla manualistica utente su supporto cartaceo e CD-ROM.

Il software di sistema e il software di base sono acquisiti in licenza d'uso a tempo indefinito. L'Aggiudicataria dell'appalto è tenuta a consegnare le licenze d'uso rilasciate dalle ditte proprietarie del software intestate al Committente; i prodotti applicativi potranno essere costituiti da applicativi software già prodotti dall'impresa partecipante, da componenti software che verranno sviluppati ad hoc per il Committente al fine dell'esecuzione e del completamento della fornitura.

I prodotti applicativi e l'eventuale software necessario per la sua implementazione devono essere mantenuti e garantiti ai fini dell'aggiornamento e delle correzioni per tutto il periodo di realizzazione dell'appalto.

Tutto il software prodotto e sviluppato specificamente per le esigenze di realizzazione del progetto offerto rimarrà di completa proprietà del Committente, fatti salvi i copyright ed i diritti di terze parti che dovranno comunque essere soddisfatti a carico dell'impresa aggiudicataria e senza oneri aggiuntivi per il Committente. La licenza dovrà riferirsi alla possibilità di impiego, su una qualunque delle stazioni di lavoro, del sistema informativo del Committente e senza limitazioni del numero degli utilizzatori. La licenza darà inoltre diritto, al Committente, di utilizzare i programmi per propri scopi istituzionali su postazioni di lavoro operanti presso le proprie sedi o anche presso altre sedi interessate alla gestione, erogazione e/o fruizione dei servizi

previsti per conto del Committente stesso; per quanto riguarda altre componenti software rispetto agli applicativi ad hoc specificamente sviluppati nell'ambito del progetto offerto in risposta al presente capitolato, si richiede che:

- per le componenti già prodotte, il Committente acquisisca tutti i diritti eccetto quello di cessione a terzi;
- per le componenti in commercio acquisiti dal mercato, il Committente acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato. Qualora ciò non sia previsto dal produttore di un prodotto software presente sul mercato, la licenza d'uso si intende almeno fino alla fine del periodo del rapporto contrattuale con il Committente.
- le componenti prodotte ad hoc siano acquisite in proprietà del Committente.

Tutto il software di sistema e di base ed il software applicativo dovranno essere corredati dalla manualistica per l'utente su supporto cartaceo e CD-ROM, contenente le idonee descrizioni del funzionamento ed utilizzo, con particolare richiamo alle modalità operative di impiego per l'uso.

Per i prodotti software di sistema e di base ed il software applicativo devono essere consegnate le licenze originali, integre e sigillate, e comunque non utilizzate o personalizzate con nomi diversi da quelli del Committente. Nel caso di licenze multiple o autorizzazioni alla gestione ed uso dei programmi, dovranno essere rilasciate le dovute dichiarazioni e/o registrazioni dei prodotti. Dovrà comunque essere fornita almeno una licenza per ciascun prodotto previsto.

Gli applicativi software inclusi nella fornitura devono comunque essere tali da consentire al Committente personalizzazioni per far fronte a mutate esigenze normative. La Commissione di gara, nell'attribuire il punteggio di qualità all'offerta presentata dall'Impresa partecipante, terrà esplicitamente conto di operare tramite "parametri".

Per quanto sopra non previsto, si applica il "Regolamento relativo alla locazione e all'acquisto di apparecchiature informatiche, nonché alla licenza d'uso dei programmi di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 1997, n. 452, ed alla normativa vigente al momento della consegna del software.

La fornitura di tutte le apparecchiature, hardware e software incluse nell'offerta, intesa "chiavi in mano", deve comprendere tutti i componenti e gli accorgimenti atti ad assicurare le prestazioni e le funzionalità attese, prevedendo tutte le necessarie personalizzazioni e l'assistenza a soluzione delle problematiche di funzionamento.

Tutti i componenti previsti e le periferiche devono essere installati e collegati con i cavi, schede, adattatori e spinotti necessari. Rimane a cura e totale carico dell'impresa aggiudicataria anche l'installazione dei driver e di tutto il software di supporto necessario per il corretto funzionamento delle apparecchiature, della rete e delle comunicazioni telematiche. I parametri di impostazione e di configurazione dei vari componenti, una volta testati nel loro corretto funzionamento, devono essere documentati su apposito manuale riassuntivo delle caratteristiche di personalizzazione, che dovrà essere redatto dall'impresa aggiudicataria, costituendo parte della documentazione di collaudo. E' a carico dell'impresa l'onere di verificare la piena compatibilità ed integrazione dei componenti installati. In particolare l'impresa aggiudicataria dovrà verificare che:

- non esistano incompatibilità tra le varie schede ed accessori installati tra i driver e software di gestione ed applicativo, tra release dei sistemi operativi e dei software applicativi;
- le postazioni di lavoro e le apparecchiature hardware ed in genere le macchine siano adeguate, in termini di potenza di alimentazione elettrica e di caratteristiche prestazionali e funzionali per il funzionamento applicativo;
- siano previsti tutti i necessari cavi, adattatori, driver, programmi di controllo ed accessori correttamente aggiornati e necessari per l'installazione a regola d'arte.

Rimane a cura dell'impresa l'onere di prendere preventiva visione di tutte le condizioni dei locali, della tipologia di dotazioni attuali e soluzioni applicative oggi in uso presso la sede interessata dall'esecuzione della fornitura, di tutta la documentazione necessaria per la formulazione del progetto e di quanto possa influenzare la definizione del progetto proposto e la sua successiva regolare esecuzione, nonché l'offerta economica che l'impresa si appresta a presentare.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ E DIREZIONE TECNICA DEL PROGETTO

L'Impresa aggiudicataria è responsabile, per ogni parte, nessuna esclusa o riservata, della redazione del progetto e della esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi relativi all'appalto, nonché delle attività di avvio, personalizzazione, addestramento e del servizio di garanzia dell'intero sistema.

Restano a carico della ditta tutte le attività, e gli eventuali oneri economici consequenziali, l'attuazione di quanto disposto dalla normativa vigente (Legge 46/90, Legge 81/2008, D.lgs. 494/96 etc.) in materia di sicurezza sui lavori, sia per la fase di esecuzione dei lavori, sia per la conduzione e manutenzione in garanzia della fornitura.

Per la fornitura, l'impresa aggiudicataria, all'atto della stipula del contratto, provvederà a nominare un proprio Direttore Tecnico con la precisa responsabilità di seguire tutte le fasi di realizzazione, di esecuzione, di avvio, di personalizzazione, di garanzia, di addestramento e di collaudo di tutto quanto previsto nell'appalto, nel rispetto di tutte le norme di leggi, decreti e regolamenti regionali, nazionali e comunitari vigenti o che siano emanati in corso d'opera.

Il Direttore Tecnico dovrà possedere i requisiti professionali necessari ad eseguire la conduzione dell'appalto, essere di provata competenza e di gradimento anche da parte del Committente. Egli costituisce, per tutte le attività nel periodo di durata contrattuale, e per le attività connesse all'appalto, anche successive alla fine del rapporto contrattuale, l'interfaccia tra il Committente e l'impresa aggiudicataria.

La nomina del Direttore Tecnico sopraindicato dovrà essere comunicata dall'impresa aggiudicataria alla Direzione Lavori prima dell'inizio effettivo delle attività. Tale nomina deve essere accettata per iscritto dal Direttore Tecnico.

Nell'evenienza dell'interruzione del rapporto di lavoro con il Direttore Tecnico, l'impresa aggiudicataria dovrà provvedere, con le modalità sopra indicate, alla sostituzione dello stesso.

In difetto, la Direzione Lavori potrà ordinare l'interruzione delle attività sino all'avvenuto adempimento dell'obbligazione ed in tale ipotesi all'impresa aggiudicataria saranno addebitate, fatti salvi i maggiori danni, le penalità previste per l'eventuale ritardata ultimazione della fornitura.

ART. 13 - TRASFERIMENTO DEI RISCHI

Sono a carico dell'impresa i rischi di perdite e di danni alle apparecchiature ed ai materiali durante il trasporto e la sosta nei locali ove verranno approvvigionati e/o installati, fino al collaudo provvisorio con esito favorevole, fatta salva la responsabilità dell'Amministrazione se le perdite e i danni siano ad essa imputabili.

ART. 14 - CRONOGRAMMA, CONSEGNA, ESECUZIONE ED ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

a) Consegna e ordine da tenere nell'esecuzione del contratto

Dalla data di ordine della fornitura all'impresa aggiudicataria da parte del Committente decorre il termine per l'ultimazione della fornitura, nonché il cronogramma per l'esecuzione della fornitura "chiavi in mano".

Il programma delle attività per l'esecuzione della fornitura si articola nelle seguenti fasi:

- presa d'uso: al completamento della fornitura si ha la presa d'uso. Tale fase viene attestata da verbale sottoscritto dalle parti. La presa d'uso corrisponde all'avvio del sistema.
- collaudo: Il collaudo verrà effettuato entro il termine di 30 giorni dalla presa d'uso e deve essere attestato da verbale sottoscritto dalle parti.
- periodo di garanzia: dalla data del collaudo decorrerà il periodo di garanzia di quanto fornito, le cui specifiche tecniche e contrattuali sono indicate nell'apposito capitolato prestazionale. Il tempo per il periodo di garanzia non deve essere inferiore a 12 mesi.

b) Termine per l'esecuzione della fornitura: proroghe e sospensioni

Tutte le attività inerenti alla fornitura dovranno essere eseguite con alacrità e regolarità, nei termini temporali indicati nel presente capitolato.

Rimane facoltà del Committente ed a suo insindacabile giudizio stabilire l'interruzione e la sospensione delle attività per un periodo di tempo che il Committente stesso riterrà opportuno, nei casi e per i motivi che la legge consente, senza che l'impresa aggiudicataria possa vantare alcun diritto di variazione dei patti contrattuali. In tal caso i termini per l'ultimazione della fornitura di cui sopra s'intenderanno automaticamente prorogati di un numero di giorni pari a quello in cui le attività saranno rimaste sospese.

Se, a giudizio del Committente, si verificasse o fosse prevedibile un ritardo rispetto al cronogramma delle attività, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a concordare, con il Committente, le opportune misure per accelerare l'esecuzione della fornitura, senza che tutto ciò rappresenti alcun onere addizionale o motivo per reclamo, fermo restando il pagamento delle penali per gli eventuali ritardi.

Le date contrattuali potranno essere prorogate, senza modifica dei patti e delle condizioni contrattuali, soltanto nel caso di accordo scritto tra le Parti o quando si verificassero effettivi ritardi causati da eventi di forza maggiore e causati da terzi.

Nel caso di proroga delle date contrattuali, il termine contrattuale per il completamento della fornitura s'intenderà prorogato di un numero di giorni naturali consecutivi pari a quello in cui le attività saranno rimaste sospese.

c)Ultimazione della fornitura

Dovrà avvenire entro centoventi giorni dalla data di consegna del cantiere da parte della Stazione appaltante.

ART. 15 - PENALI

La penale pecuniaria è fissata nella misura dello 0.1% (zerovirgolaunopercento) dell'importo netto di aggiudicazione per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo sul termine contrattuale della fornitura, sino ad un massimo di giorni equivalenti ad una penale del 10% (diecipercento) dell'importo dell'aggiudicazione, salvo il risarcimento del maggior danno. Nel momento in cui la penale avrà raggiunto il 10% dell'importo di aggiudicazione, anche in caso di esecuzione parziale del contratto, il contratto si intenderà, a giudizio del Committente, risolto di diritto per inadempimento dell'impresa, senza bisogno di pronuncia giudiziale. L'avvenuta risoluzione in virtù della clausola risolutiva espressa verrà notificata dall'Amministrazione mediante

lettera raccomandata con avviso di ricevimento. In tal caso il Committente incamererà la cauzione definitiva, senza pregiudizio per eventuali azioni di risarcimento di danni maggiori.

A giustificazione del ritardo nell'ultimazione della fornitura, l'impresa aggiudicataria non potrà attribuirne la causa in tutto od in parte al Committente o ad altre ditte ed imprese da questa incaricate per altri lavori o forniture o servizi, se la stessa impresa aggiudicataria non avrà tempestivamente denunciato per iscritto al Committente il ritardo ascrivibile ad altri, affinché il committente possa farne regolare contestazione o concedere proroga. Alla riscossione della penale si procederà mediante riduzione dell'importo netto dei pagamenti da liquidare.

Penali sono anche previste nel caso in cui non vengano soddisfatti i livelli di qualità del servizio di garanzia richiesti e/o offerti in fase di presentazione delle offerte.

ART. 16 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA PER VIZI E DIFFORMITÀ DELL'OPERA ESEGUITA

Rimane a carico dell'impresa aggiudicataria la garanzia per le difformità e i vizi originari delle forniture, delle opere e dei lavori non riconosciuti e non riconoscibili in sede di verifica o, se pur riconoscibili ma non riconosciuti, taciuti per malafede dall'impresa aggiudicataria o non scoperti per dolo di questa ultima, e ciò per il periodo di un anno dalla data di emissione del certificato di accettazione definitiva, anche ai sensi dell'articolo 1667 del Codice Civile. L'impresa aggiudicataria sarà ritenuta responsabile per tutti i guasti, inconvenienti e danni che si verificassero nel suddetto periodo, in conseguenza di vizi costruttivi, di impiego di materiali difettosi, di errori di calcolo, ecc..

In esito a tale garanzia l'impresa aggiudicataria provvede alla riparazione, sostituzione, reintegrazione e rifacimento di quanto necessario, senza diritto a compenso, sia per quanto riguarda le parti hardware, software e tutte le altre attrezzature e arredi, sia per quanto riguarda la manodopera e le apparecchiature, ed in modo da assicurare i requisiti richiesti.

ART. 17 - SUBAPPALTO

L'impresa aggiudicataria potrà procedere a subappalto, nel rispetto delle norme vigenti in materia, indicando nell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi. E' fatto divieto di cessione o subappalto ad avvenuta stipulazione del contratto. In tal caso, alla cessione o subappalto di tutto o di parte del contratto di fornitura consegue di diritto la risoluzione del contratto, la perdita del deposito cauzionale definitivo, nonché il risarcimento di ogni danno maggiore. I predetti provvedimenti sono adottati dal Committente con semplice atto amministrativo, senza bisogno di messa in mora, né di pronuncia giudiziale. Nei casi di subappalto autorizzati, rimane impregiudicata la responsabilità dell'Impresa contraente, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

Non sono in ogni caso considerate subappalto le commesse girate dall'impresa aggiudicataria ad altre imprese per la fornitura dei materiali.

Art. 18 - MANUTENZIONE E GARANZIA

L'Aggiudicatario si impegna ad effettuare la manutenzione necessaria per tutta la fornitura di cui al presente appalto e per tutto il periodo di garanzia, come previsto nel piano di manutenzione allegato al progetto.

ART. 19 - ISTRUZIONE DEL PERSONALE

L'Aggiudicatario dovrà provvedere all'istruzione del personale indicato dal Comune di Ortona circa l'uso del sistema fornito, secondo quanto previsto dal Disciplinare tecnico e secondo le modalità descritte nell'offerta tecnica formulata ai sensi del presente Capitolato d'oneri.

ART. 20 - PAGAMENTI IN ACCONTO

All'aggiudicatario non è dovuta alcuna anticipazione.

L'impresa aggiudicataria non avrà diritto alcuno di pretendere sovrapprezzi o indennità di alcun genere per aumento dei costi, perdite o qualsiasi altra sfavorevole circostanza che possa verificarsi dopo la data dell'offerta.

In merito ai pagamenti da effettuare l'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione delle fatture.

L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non potrà rappresentare alcun titolo all'aggiudicatario per la richiesta di mora, qualora detto ritardo fosse dipendente da esigenze di perfezionamento delle procedure di liquidazione o dalla necessità di eseguire controlli amministrativi contabili cui l'Amministrazione debba attenersi in base al presente disciplinare, alla legge od ai propri regolamenti.

Sulle somme sospese non saranno inoltre corrisposti, per qualsiasi titolo, interessi ed il saldo non potrà essere corrisposto fino a quando l'Aggiudicatario non abbia dimostrato di aver adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali.

ART. 21 - SALDO FINALE

L'importo contrattuale verrà pagato entro 30 (trenta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo e presentazione di regolare fattura.

ART. 22 - INVARIABILITÀ DEI PREZZI

I prezzi offerti dall'Aggiudicatario, sotto le condizioni tutte del contratto, e della presente regolamentazione dei patti e delle condizioni, nonché del "Bando di gara", si intendono formulati dalla medesima in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi fissi ed invariabili.

Nei prezzi indicati in sede di offerta sono da intendersi compresi tutti gli oneri a carico dell'Aggiudicatario, niente escluso, dettati da calcoli e valutazioni di convenienza a tutto rischio dell'Aggiudicatario stessa anche in caso di aumento del costo dei materiali, della mano d'opera e di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che si dovesse verificare successivamente alla presentazione dell'offerta.

I prezzi sono considerati fissi ed invariabili senza alcuna possibilità di revisione per l'intera durata di validità del contratto.

Tali prezzi si riterranno validi anche in caso di indisponibilità dei modelli e degli applicativi inizialmente proposti a causa di sopraggiunti rinnovamenti tecnologici o

nuove versioni dei software, nel qual caso dovranno essere riferiti ai nuovi modelli e alle nuove versioni a questi sostitutivi aventi medesime o superiori caratteristiche e funzionalità che dovranno essere forniti in loro vece.

ART. 23 - COMMISSIONE DI COLLAUDO

Il Comune di Ortona nominerà una Commissione di accettazione e collaudo.

La Commissione potrà essere nominata anche in corso d'opera.

Sarà compito della Commissione verificare la realizzazione del progetto nel rispetto delle condizioni contrattuali e del dettaglio dell'offerta della ditta aggiudicataria, durante lo svolgimento di tutte le fasi oggetto del presente appalto.

La Commissione di collaudo avrà il compito di:

- verificare la corretta realizzazione del progetto nel rispetto delle condizioni contrattuali e del dettaglio dell'offerta della ditta aggiudicataria;
- effettuare, anche senza preavviso alcuno, verifiche periodiche sul corretto andamento dei lavori e sul rispetto della tempistica di realizzazione;
- verificare che la realizzazione del progetto sia avvenuta a regola d'arte, con l'impiego di componenti idonei, certificati e rispondenti alle caratteristiche richieste;
- riferire all'Amministrazione circa le eventuali inadempienze contrattuali da parte dell'aggiudicatario o fornitore/i.

ART. 24 - COLLAUDO

Entro il termine previsto dall'Art. 14 il personale dell'impresa aggiudicataria effettuerà, alla presenza di un Collaudatore o di una Commissione di collaudo all'uopo nominata dal Committente, tutte le prove necessarie per il collaudo provvisorio. Il verbale di collaudo dovrà riportare le indicazioni relative all'esito del collaudo stesso, avendo cura di specificare le eventuali non conformità alle condizioni contrattuali. Se una o più prove non avranno avuto esito favorevole, il Committente attenderà che l'impresa aggiudicataria modifichi le parti che non risultino conformi e ripeta le prove positivamente.

Per l'espletamento delle attività di collaudo l'Aggiudicatario dovrà rendere disponibile tutta la necessaria documentazione, le certificazioni, nonché assicurare la disponibilità del proprio personale tecnico e specialistico atta a supportare l'esecuzione delle misure, delle prove e dei test di collaudo, prevedendo, a proprio carico, ogni onere per l'impiego di strumentazione e materiali di qualsiasi genere (anche se di solo consumo) necessari per l'esecuzione delle verifiche.

Il collaudo dovrà accertare la regolarità tecnica e contabile di tutta la fornitura.

Sarà sottoposta a verifica:

- la documentazione relativa alle forniture effettuate;
- la regolare quantità dei componenti hardware e software forniti, la rispondenza con quanto proposto in fase di offerta e previsto contrattualmente, il rispetto delle normative di sicurezza;

- la rispondenza delle apparecchiature alle caratteristiche tecniche, la necessaria dotazione di cavi, l'installazione del software di base e applicativo, dei driver, la personalizzazione, la documentazione, certificazione e manualistica a corredo;
- la funzionalità e le prestazioni di ogni singola macchina e di ciascuna scheda o periferica installata;
- la regolare quantità delle licenze software di base ed applicative;
- la dovuta personalizzazione ed il regolare espletamento dei servizi di installazione previsti, compresa la eventuale verifica di validità dei dati trasferiti e/o caricati;
- l'efficienza del software applicativo, la completezza dei moduli funzionali, la relativa rispondenza al soddisfacimento delle esigenze operative;
- la documentazione resa a completamento dell'installazione e personalizzazione ed associata alle procedure applicative fornite;
- quant'altro previsto dalla condizioni contrattuali ed interessante la fornitura.

Al termine delle operazioni di collaudo verrà stilato apposito verbale sottoscritto da entrambe le parti con il quale sarà rendicontata la regolare accettazione delle forniture, saranno specificate le motivazioni e l'ammontare delle eventuali penali risultate applicabili.

Nel caso in cui il verbale di collaudo dovesse formalizzare inadempienze riscontrate ed obblighi per l'Aggiudicatario a riguardo della relativa risoluzione, la relativa validità, ai fini della completa accettazione delle risultanze del collaudo da parte della apposita Commissione di collaudo, potrà essere attestata direttamente dal Responsabile del Procedimento al venire meno delle inadempienze dell'Aggiudicatario entro i termini massimi imposti.

ART. 25 - CERTIFICAZIONE DI ORIGINALITÀ DEI PRODOTTI FORNITI

All'atto del collaudo dovrà essere rilasciato, a cura dell'aggiudicatario, un certificato di garanzia attestante l'originalità dei prodotti ed indicante che gli stessi sono nuovi di fabbricazione e d'uso e che possono essere liberamente forniti dall'aggiudicatario ed acquisiti in proprietà dall'Amministrazione.

ART. 26 - IMPEGNI SOSTANZIALI E MODALITÀ DI ESECUZIONE

Nei prezzi offerti e contrattualmente fissati, si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui all'appalto, tutto incluso e nulla escluso, per la completa esecuzione della prestazione oggetto dell'appalto.

Nell'ipotesi di aggiudicazione ad associazione temporanea di imprese o consorzio, fermo il potere di controllo da parte del committente, le funzioni di coordinamento dell'intero intervento e di interfaccia con l'Amministrazione Comunale sono affidate all'aggiudicatario mandatario o capofila.

L'eventuale insorgere di controversie tra le associate non può essere motivo di sospensione dell'esecuzione delle prestazioni da rendere.

ART. 27 - OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE DIPENDENTE

L'aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale impiegato nelle prestazioni oggetto del contratto sottoscritto e, relativamente alle prestazioni di specie, si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

In tutte le fasi delle attività previste dal presente capitolato l'Aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e ad attuare, nei confronti dei dipendenti occupati nei lavori oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

ART. 28 - PERSONALE TECNICO DEL FORNITORE

L'aggiudicatario si impegna a compiere la fornitura e ad eseguire il progetto offerto con personale proprio, di livello professionale e di aggiornamento adeguati. L'Amministrazione potrà richiedere in ogni momento all'Aggiudicatario l'elenco del personale tecnico addetto agli interventi.

L'aggiudicatario è tenuto ad osservare e a far osservare al proprio personale le disposizioni di ordine interno che fossero eventualmente comunicate dall'Amministrazione, ivi compresa la richiesta di fornire gli estremi anagrafici e quelli di un documento ufficiale di riconoscimento di ciascun tecnico addetto al servizio oggetto dell'appalto.

L'Amministrazione ha comunque facoltà di esporre, eventualmente, il non gradimento nei confronti dei dipendenti del fornitore, che è tenuto a sostituire, su richiesta scritta, il dipendente non gradito nelle attività che svolge presso l'Amministrazione.

ART. 29 - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'aggiudicatario assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. Tale obbligo permane anche successivamente alla conclusione delle prestazioni e dei servizi resi a titolo contrattuale.

In particolare, l'aggiudicatario ed il suo personale dovrà prendere visione ed attuare le condizioni che regolamentano la modalità di protezione e trattamento dei dati da parte dell'Amministrazione, sottoscrivendo, a titolo di responsabilità, il documento programmatico per l'adozione delle misure minime per la protezione ed il trattamento dei dati personali predisposto dall'Amministrazione in attuazione della Legge 675/1996.

ART. 30 - TUTELA CONTRO TERZI E SICUREZZA

Nell'esecuzione del progetto l'Aggiudicatario dovrà rispettare le misure per la salvaguardia fisica delle maestranze impiegate attuando tutti gli accorgimenti del caso e tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità agli operai,

alle persone addette ai lavori ed a terzi, nonché per evitare danni ai beni di proprietà dell'Amministrazione o di terzi.

L'appalto dovrà svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e, in ogni caso, in condizione di permanente sicurezza e igiene.

L'Aggiudicatario dovrà ottemperare alle prescrizioni del D.L. 81/2008 e s.m.i. e successive modificazioni. Egli assume ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati all'Amministrazione ed a terzi, in dipendenza di manchevolezze o trascuratezze

nell'esecuzione degli adempimenti assunti e durante l'espletamento della fornitura e dei servizi compresi oggetto del contratto.

Durante l'esecuzione dell'appalto l'Amministrazione potrà verificare se il personale impiegato corrisponda quanto indicato dall'Aggiudicatario, se risulti regolarmente assunto e assicurato, se disponga in dotazione delle idonee attrezzature e dei dispositivi di protezione al fine della sicurezza durante la realizzazione dei lavori.

E' fatto obbligo all'appaltatore di mantenere l'Amministrazione Comunale sollevata e indenne da qualsiasi responsabilità civile, derivante dall'esecuzione del contratto, nei confronti dei terzi danneggiati e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa Amministrazione.

L'Aggiudicatario sarà comunque tenuto a risarcire l'Amministrazione Comunale del danno causato da ogni inadempimento alle obbligazioni derivanti dal contratto di appalto.

ART. 31 - OBBLIGATORietà DELLA FORMA SCRITTA

Ogni modificazione delle condizioni e dei termini contrattuali richiede la forma scritta, pena la nullità. Le eventuali proposte di variazioni e/o integrazioni al contratto, le proposte di aggiunte di apparecchiature e/o impianti e/o servizi che ciascuna delle parti volesse formulare devono essere notificate dalla parte in forma scritta e sono integrate nel contratto solo dietro accettazione espressa nella medesima forma.

ART. 32 - VALIDITÀ DELL'OFFERTA

L'offerta si intende valida fino a 180 giorni successivi alla data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle offerte all'Amministrazione Comunale. Fino a tale data l'offerente non potrà avanzare pretesa alcuna per qualsivoglia titolo.

ART. 33 - PREVALENZA DEL CAPITOLATO D'ONERI

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente capitolato d'oneri ed il contenuto dell'offerta tecnica od in generale della documentazione d'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di gara, è sancita la prevalenza di quanto previsto nel capitolato d'oneri con la sola eccezione delle condizioni migliorative che l'Amministrazione potrà pretendere dall'Aggiudicatario con riferimento a quanto

proposto in sede di gara con la propria offerta ed indicato nella relativa documentazione presentata.

ART. 34 - BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Amministrazione non risponde del caso in cui l'Aggiudicatario abbia usato, nell'esecuzione della fornitura, dispositivi, soluzioni tecniche od opere dell'ingegno di cui altri abbiano ottenuto la privativa.

L'Aggiudicatario, pertanto, dovrà assumersi tutte le responsabilità eventualmente derivanti dalla installazione di attrezzature o di programmi o dall'adozione di dispositivi o soluzioni tecniche che violino brevetti e diritti di autore, sollevandone espressamente l'Amministrazione. Assume altresì l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione da tutte le rivendicazioni, le responsabilità, le perdite e i danni pretesi da qualsiasi soggetto fisico o giuridico, nonché da tutti i costi, le spese o le responsabilità ad essi relativi (compresi gli onorari di avvocati in equa misura) a seguito di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivare dalla fabbricazione, vendita, gestione od uso di uno o più prodotti oggetto della presente fornitura.

Ciascuna parte si obbliga a dare immediato avviso all'altra di qualsiasi azione di rivendicazione proposta da terzi, di cui al precedente comma, di cui sia venuto a conoscenza.

Qualora l'aggiudicatario riceva comunicazione scritta di qualsiasi azione o rivendicazione per la quale esso sia tenuto a lasciare indenne l'Amministrazione, l'aggiudicatario garantisce, senza limitazione alcuna e a proprie spese, l'Amministrazione contro tali azioni o rivendicazioni e pagherà i costi, i danni e gli onorari degli avvocati posti a carico dell'Amministrazione in qualsiasi di tali azioni o rivendicazioni, fermo restando che il fornitore avrà il diritto di essere sentito circa l'eventualità di tali azioni o rivendicazioni. L'Amministrazione può svolgere a spese del fornitore tutti i passi che potranno essere ragionevolmente richiesti dal fornitore in relazione a tali transazioni o difese.

Nel caso di sentenza provvisoria o definitiva contro l'uso o la gestione da parte dell'Amministrazione di una o più componenti hardware e/o software oggetto del presente appalto, a causa di pretesa violazione, ovvero nel caso in cui, a parere dell'aggiudicatario, vi siano possibilità che uno o più componenti dell'intera fornitura siano oggetto di rivendicazione o per violazione, l'aggiudicatario, a sua responsabilità e a sue spese, potrà:

- modificare il componente e/o i componenti in modo da eliminare la violazione;
- sostituire il componente e/o i componenti in violazione con altri aventi la stessa capacità e che, in ogni caso, soddisfino le esigenze dell'Amministrazione, garantendo tutte le possibili prestazioni svolte o da svolgere con essi sino alla data in cui verranno esercitate tali rivendicazioni, secondo la soluzione meno impegnativa.

In maniera analoga l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso in cui l'aggiudicatario faccia uso od installi (anche se presso sistemi di proprietà dell'Amministrazione) prodotti o programmi non originali e per i quali non siano state regolarmente previste ed acquisite le rispettive licenze.

L'utilizzo di software duplicati, di licenze non originali, di qualsiasi altra documentazione non regolarmente acquisita costituisce violazione del diritto d'autore, a totale responsabilità dell'aggiudicatario o fornitrice.

ART. 35 - LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA

L'Aggiudicatario dovrà assoggettarsi a tutte le disposizioni di legge in vigore, o che dovessero essere emanate in materia di lotta alla delinquenza mafiosa.

ART. 36 – CONTROVERSIE

In caso di controversia il Responsabile del Procedimento acquisisce immediatamente la relazione riservata del "Direttore dei lavori" e, sentito l'aggiudicatario, formula una proposta motivata di accordo bonario sulla quale l'Amministrazione si pronuncia entro 30 giorni. Il conseguente verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'aggiudicatario.

Le controversie che non potranno essere risolte con l'accordo bonario saranno risolte con giudizio arbitrale.

Il collegio arbitrale sarà costituito a richiesta anche di una sola delle parti e la domanda dovrà essere inoltrata a mezzo raccomandata A/R.

Il collegio arbitrale sarà composto da tre arbitri, due dei quali nominati dalle parti, in ragione di uno ciascuna. Il terzo arbitro, che avrà funzioni di presidente, sarà nominato di comune accordo tra le parti; in mancanza di accordo, la nomina spetterà al Presidente del Tribunale di Chieti, su istanza anche di una sola delle parti. Nel caso in cui una delle parti non provvedesse alla nomina del proprio arbitro entro venti giorni dalla richiesta dell'altra parte, vi provvederà, su istanza della parte interessata, il Presidente del Tribunale di Chieti.

Il collegio arbitrale deciderà senza formalità e secondo equità, rispettato il diritto del contraddittorio, e quale amichevole compositore della controversia, con arbitrato irrituale; il suo compenso verrà definito secondo le tariffe della Camera Arbitrale di Chieti.

ART. 37- FORO COMPETENTE

Le parti prendono atto che, ai sensi dell'Art. 47 del codice civile e dell'Art. 30 del codice di procedura civile, il Foro competente per qualsiasi controversia, relativa al presente Contratto e non risolta in via bonaria, è quello di Chieti – Sezione decentrata di Ortona.

ART. 38 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Amministrazione Comunale può richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- per motivi di pubblico interesse, debitamente motivati;
- per frode e/o grave negligenza dell'aggiudicatario;

- per contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali da parte dell'aggiudicatario ;
- per cessione di azienda, senza tempestiva e preventiva comunicazione all'Amministrazione Comunale;
- per la perdita, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti soggettivi ed oggettivi, che consentano il regolare svolgimento dell'appalto;
- per lo stato di liquidazione dell'aggiudicatario, per la dichiarazione di fallimento di essa o per l'assoggettamento ad altra procedura concorsuale.

La risoluzione del contratto è disposta con specifico motivato provvedimento, ed è comunicata all'aggiudicatario a mezzo raccomandata A/R.

In caso di grave inadempienza contrattuale, grave ritardo o grave irregolarità nell'esecuzione dell'appalto, spetta al Comune di Ortona il diritto di eseguire d'ufficio la prestazione. All'aggiudicatario inadempiente saranno addebitate le maggiori spese sostenute dall'Amministrazione Comunale.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili e/o penali dell'aggiudicatario, per il fatto che ha determinato l'inadempimento.

L'Amministrazione Comunale non riconoscerà all'aggiudicatario nessun compenso per i danni, spese, mancanza di profitto e per ogni altro costo che potesse derivare a seguito della risoluzione del contratto per colpa dell'aggiudicatario.

ART. 39 - APPLICAZIONE NORME VIGENTI E RINVIO ALLA LEGISLAZIONE

Per quanto non espressamente previsto nelle condizioni contenute nel bando di gara, nel presente Capitolato e nel Capitolato prestazionale, trovano applicazione le norme di Legge vigenti, nonché quelle proprie del codice civile.

ART. 40 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento amministrativo è il Dirigente Settore Attività Tecniche e Produttive del Comune di Ortona ing. Nicola Pasquini .



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Settore Attività tecniche e produttive
Ufficio Supporto alla Direzione/Gare

Via Cavour, 24
Produttive”
66026 Ortona (CH)
Codice fiscale 00149620692

Area “Attività Tecniche e

GARA PER LA FORNITURA SISTEMA AUTOMATIZZATO DI VENDITA DEL PESCATO E DEL CONTROLLO E GESTIONE ECONOMICA DEL PRODUTTORE GHIACCIO

- CAPITOLATO PRESTAZIONALE -

1. STRATEGIE DELL'INTERVENTO

1.1. Oggetto dell'appalto

Il Comune di Ortona (nel seguito denominato per brevità anche “Comune” , “Committente” o “Amministrazione”) intende procedere con le opere di valorizzazione del Mercato Ittico e realizzare un sistema automatizzato, le cui caratteristiche di massima sono riportate nel presente documento.

L'appalto ha per oggetto la fornitura “chiavi in mano” di un “*Sistema automatizzato di vendita del pescato e del controllo e gestione economica del produttore ghiaccio*”, che nel seguito verrà chiamato per brevità “Sistema automatizzato”, costituito da elementi hardware, software ed attrezzature.

Gli interventi richiesti devono poter gestire il flusso delle attività di commercializzazione e di servizi interni, che dovranno essere supportate da strumenti dedicati che snelliscano tali operazioni.

La consistenza della produzione locale della pesca richiede la massima razionalizzazione dei tempi di svolgimento delle attività, ragione per cui le soluzioni adottate dovranno tenere conto delle necessità di ottimizzazione di tutte le risorse nell'ambito di un contenimento economico dei costi di esercizio.

Nell'oggetto dell'appalto rientrano quindi le seguenti forniture rese in opera:

1. HARDWARE: unità informatiche server e client di lavoro comprensivi di software di base;
2. SOFTWARE applicativi specifici per ciascuna delle fasi del processo di gestione del Mercato Ittico di Ortona;
3. RETE: rete di distribuzione elettrica e di trasmissione dei dati con relativi accessori attivi e passivi.

4. MACCHINE: nastri trasportatori, fabbricatore ghiaccio e silo di stoccaggio

Le caratteristiche quantitative e qualitative di massima della fornitura ed il relativo contesto di riferimento sono riportate nel seguito.

Il controllo della gestione informatica, che si intende acquisire con la presente procedura di gara, è finalizzato all'avviamento di un insieme di servizi che porteranno a compimento le azioni programmate già previste negli attuali processi di commercializzazione dei prodotti ittici e di altri servizi a beneficio degli operatori del settore.

1.2. Requisiti funzionali specifici del sistema e delle singole applicazioni informatiche

- Flessibilità

L'architettura deve essere in grado di crescere e svilupparsi proporzionalmente alla crescita ed allo sviluppo dell'organizzazione che la utilizza, e di modellarsi in funzione della evoluzione tecnologica esterna. Tale aspetto, che è tipico dei sistemi aperti, influenza fortemente la scelta fra le possibili diverse architetture, imponendo soluzioni espandibili, sia orizzontalmente (aggiunta o integrazione di nuove componenti) che verticalmente (adozione di sistemi hw/sw più potenti).

- Modularità

Nella definizione dell'architettura occorre prevedere soluzioni nelle quali ogni singolo componente svolga compiti il più possibile autonomi. In tal modo si favorisce la realizzazione di sottosistemi facilmente manutenibili nei quali la sostituzione di un singolo componente non comporti necessariamente il fermo dell'intero sistema. Inoltre l'integrazione di nuovi componenti avviene in maniera trasparente agli altri utenti/applicazioni.

- Integrabilità

E' sicuramente l'aspetto più rilevante e più significativo dei componenti che costituiscono un sistema "aperto". Da tale punto di vista i requisiti che i singoli componenti hardware e software del sistema devono avere sono:

- la conformità a standard;
- la diffusione;
- la capacità di colloquiare attraverso un interfaccia di facile uso e di larga diffusione.

La risposta più adeguata alle richieste indicate è data dall'adozione di un modello di *"architettura distribuita"*, costituita da risorse di diversa tipologia (elaboratori, stazioni di lavoro, ecc.) interconnesse, condivise e cooperanti.

Tale modello, caratterizzato dall'uso di LAN, favorisce la distribuzione delle informazioni a tutte le strutture organizzative, pur mantenendo centralizzata la gestione del patrimonio informativo del Mercato.

Dal punto di vista logico si farà riferimento al modello Client-Server, che si adatta perfettamente alle caratteristiche generali della struttura del sistema, in quanto le unità della rete richiedono la distribuzione dei punti di accesso ad informazioni strategiche, nell'ambito di una gestione centralizzata dei dati.

A tale scopo si fa esplicito riferimento agli "Indirizzi di normalizzazione nell'area delle tecnologie dell'informazione nella Pubblica Amministrazione", per quanto si riferisce agli aspetti tecnici relativi a:

- le metodologie che sono richieste per l'analisi, lo sviluppo e la progettazione del software applicativo
- i sistemi operativi
- i data base
- i prodotti per il personal computing
- le reti di comunicazione

Anche la scelta dei linguaggi di sviluppo deve tenere conto degli standard di mercato, delle indicazioni generali delle raccomandazioni sopra citate.

PIANTA PIANO TERRA

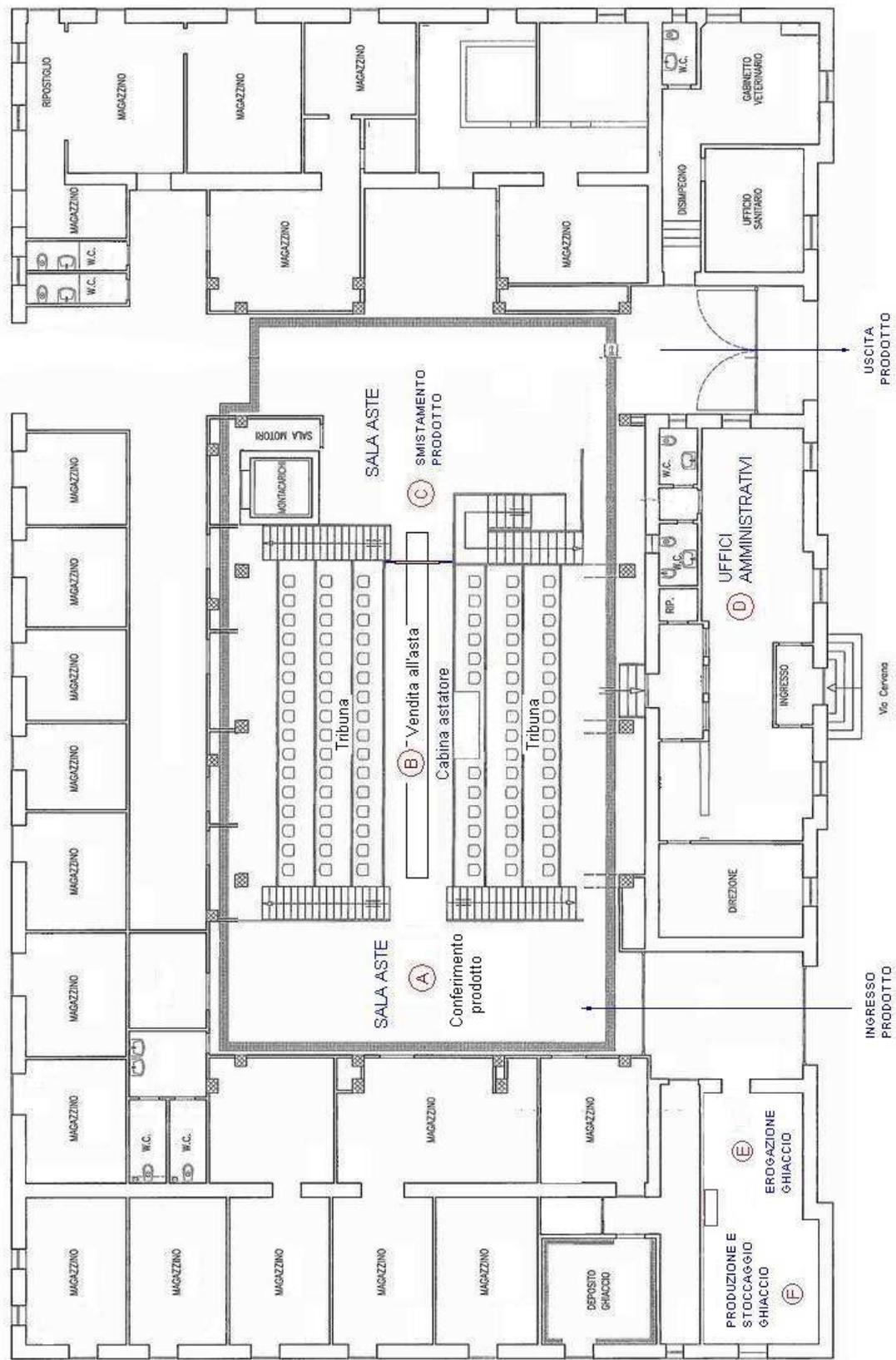


Figura 1 – Planimetria del piano terra del Mercato Ittico

2. DESCRIZIONE DEL FLUSSO PRIMARIO DELLE OPERAZIONI

2.1. Ingresso del prodotto

Il prodotto sbarcato è introdotto nel Mercato attraverso la porta d'ingresso Est che da sulla Via Cervana e quindi avviato a cura dei pescatori verso l'area riservata ai produttori (A - Conferimento prodotti) - Figura 1

2.2. Vendita all'asta

Tutte le vendite all'asta si svolgono all'interno della sala destinata a questo scopo (B - Area riservata ai commercianti) con la metodologia del prezzo a rilancio e, in alternativa, con il metodo del ribasso sul prezzo base d'asta. Le due metodologie devono poter essere utilizzate distintamente o, eventualmente, in alternativa, in sequenza d'eventi.

L'allestimento dell'asta prevede: astazione mediante sistemi informatici ed elettronici installati all'interno della cabina astatore. La stazione d'asta sarà configurata in modo da poter ottenere la più ampia visualizzazione del prodotto e dei commercianti. La postazione astatore non deve limitare in alcun modo la visuale del prodotto da parte dei commercianti.

I commercianti trovano posto sulle due ali della tribuna ad essi riservata potendo scegliere liberamente un posto disponibile senza vincoli di assegnazione e quindi muoversi liberamente nell'ambito degli spazi ad essi riservati, senza l'impiego di impiantistiche e terminalerie fisse che vincolino il loro posizionamento durante le fasi della contrattazione.

Per l'esecuzione delle aste verrà utilizzata la formazione automatica del prezzo di vendita mediante specifici allestimenti informatici di cui in seguito si daranno indicazioni.

Tutto il prodotto conferito verrà trattato all'asta utilizzando la linea di commercializzazione prevista nell'area riservata ai commercianti – (Vendita all'asta - B) in Figura 1.

I prodotti confluiscono dall'area riservata ai produttori verso l'area riservata ai commercianti, secondo un criterio di priorità sancito dal sorteggio delle imbarcazioni.

La movimentazione dei bancali nell'area riservata ai produttori (Sala di conferimento) all'inizio della linea di movimentazione viene effettuata manualmente dal personale addetto al facchinaggio o dagli stessi produttori.

Il caricamento delle casse sulla linea di movimentazione (Sezione di carico del nastro trasportatore) sarà affidato allo stesso armatore con l'ausilio eventuale del personale di facchinaggio.

Come accennato precedentemente, l'avvicinarsi delle partite di ciascuna imbarcazione segue l'elenco del sorteggio effettuato immediatamente dopo l'orario di chiusura dei conferimenti.

Le casse poste in vendita dovranno essere deposte sul tratto iniziale del nastro trasportatore che si affaccia nell'area riservata ai produttori, per essere avviate meccanicamente verso la sezione di nastro con la bilancia elettronica. Il sistema di movimentazione provvede a cadenzare il flusso delle casse secondo la logica dello svolgimento dell'asta, senza ulteriori interventi da parte del personale, per tutta la durata del processo di vendita. Al termine della vendita le casse si accumulano sulla rulliera terminale di scarico per essere smistate in appositi gruppi di competenza di ciascun commerciante ad opera del personale di facchinaggio (Area di smistamento prodotti – C) Figura 1.

La prima cassa di ciascuna imbarcazione, deposta sulla rulliera di carico, dovrà riportare un tagliando con il codice dell'imbarcazione in modo che, giunta in area di vendita, l'astatore lo possa visionare e quindi inserire questo dato nel sistema informatico dell'asta.

Da quel momento, fino ad un nuovo "cambio barca", tutte le vendite realizzate saranno attribuite a quel produttore.

La sezione di carico dovrà essere sempre colma in modo che l'esposizione del prodotto sia la più completa possibile (almeno 10 casse).

Non si esclude la possibilità di movimentare più casse sovrapposte con lo stesso prodotto.

Completano l'allestimento della stazione d'asta il tabellone a display luminosi e la stampante etichetta acquirente.

Le procedure di aggiudicazione del prodotto iniziano con la classificazione del prodotto posto sulla bilancia e con l'attribuzione del prezzo base d'asta ha inizio la contrattazione.

L'astatore dispone di una postazione informatica da cui inserisce nell'ordine i parametri che caratterizzano la vendita:

- a) Codice dell'imbarcazione (valevole per tutte le casse di quella partita)
- b) Codice della specie
- c) Numero di casse poste in vendita
- d) Tipo di cassa (imballo)
- e) Prezzo iniziale d'asta

I prodotti (previsti dalla parametrizzazione nelle anagrafiche delle specie) devono essere venduti a peso. Tale valore verrà rilevato tramite la bilancia elettronica collegata con la stazione d'asta. Il peso lordo rilevato da questa unità deve essere acquisito automaticamente dal sistema informatico dell'asta che provvederà a calcolare le tare relative al peso dell'imballo ed al peso dell'acqua o del ghiaccio presente nelle casse assieme al prodotto.

Per alcuni prodotti potrà essere stabilito il peso a valore costante in alternativa al valore risultante rilevato mediante pesatura elettronica.

Ultimata l'impostazione dei dati iniziali, l'astatore comanda l'invio al tabellone a display dei seguenti dati:

- a1) Prezzo iniziale dell'asta
- b1) Nome del prodotto
- c1) Peso lordo
- d1) Peso netto (per vendite a peso risultante) o "Cassa" (per vendite a peso costante)
- e1) Nome dell'imbarcazione
- f1) Semaforo (rosso/verde)

Ciascun elemento anagrafico gestito in asta fa riferimento all'archivio centrale del sistema informatico.

Asta a ribasso

Con l'avvio dell'asta il prezzo comincia a decrementare di unità pari a quelle impostate per quella vendita fino a quando un commerciante, dotato di un telecomando, preme il pulsante, provocando l'arresto del prezzo. Il sistema acquisisce il codice del telecomando abbinato all'acquirente e lo evidenzia sul tabellone come codice anagrafico.

L'astatore conferma la vendita e la cassa si avvia meccanicamente verso la sezione di scarico dove la stampante etichettatrice emette automaticamente un

tagliando con i dati necessari al controllo della tracciabilità ed allo smistamento post-vendita.

Nel progetto tecnico dovranno essere espressamente riportati l'elenco dei dati necessari per lo svolgimento di tali funzioni.

La vendita può essere realizzata per cassa (C) o per peso (P) secondo la tipologia riportata nelle anagrafiche dei prodotti, ma l'astatore a sua discrezione potrà modificare questa caratteristica.

La stampante etichette d'asta è installata sopra la sezione motorizzata di scarico e provvederà a deporre all'interno della cassa il documento di tracciabilità. Il tabellone a display luminosi è installato sopra la parte terminale del nastro in modo da indicare inequivocabilmente a tutti i commercianti presenti sulla tribuna, l'oggetto della vendita in corso.

Asta a rilancio

Le procedure per l'asta a rilancio prevedono che il prezzo iniziale sia incrementato da ciascun commerciante mediante l'azione sul tasto del telecomando.

Per ogni rilancio effettuato, il sistema imposta un intervallo di tempo prestabilito entro cui è possibile intervenire nuovamente. Trascorso l'ultimo intervallo senza ulteriori rilanci, l'asta è aggiudicata all'ultimo commerciante.

In assenza di almeno un rilancio, l'asta può eventualmente procedere a ribasso o dichiarata deserta.

Per entrambi i casi è prevista la possibilità di vendite multiple su prenotazione dopo una prima aggiudicazione.

Indipendentemente dalla tipologia di contrattazione, al termine di ogni vendita deve essere stampato automaticamente su modulo continuo un primo riscontro cartaceo contenente ciascun record dati completo per tutte le transazioni.

Nella relazione tecnica di gara le ditte concorrenti dovranno specificare dettagliatamente tutte le fasi operative di sviluppo delle procedure d'asta con le indicazioni ed i criteri di accesso ai data base per i parametri impiegati a tale scopo e per le successive elaborazioni effettuate dalle stazioni informatiche dedicate.

La solvibilità economica dei commercianti che partecipano alle contrattazioni d'asta dovrà essere garantita da uno specifico programma di gestione dei fidi che, interagendo in tempo reale con i programmi delle aste, sia in grado di inibire automaticamente l'acquisto a coloro che non dispongono di un plafond sufficiente per coprire l'importo di ciascuna partita.

Questo servizio, di esclusivo appannaggio della Cassa Mercato, dovrà garantire il Mercato la solvibilità di ciascun commerciante.

Dovranno essere inoltre illustrati, con specifica relazione, i tempi e le cadenze di ciascuna delle fasi dell'automazione, nonché quelle relative ai tempi medi per l'inserimento manuale dei dati che riguardano le fasi dell'asta ed i tempi medi di svolgimento di una intera sessione dell'asta suddivisa per linea di commercializzazione, in relazione ai quantitativi medi stimati di prodotto in cassa.

Nella relazione tecnica riguardante le specifiche funzionali dei programmi d'asta dovranno essere indicati i livelli di autonomia del conduttore dell'impianto per la riconfigurazione e le modifiche dei parametri salienti che concorrono alla programmazione di base delle operazioni di aggiudicazione delle partite.

Le ditte concorrenti dovranno specificare le misure adottate per consentire lo scambio dei dati con il Sistema gestionale che costituisce parte integrante

dell'appalto. In particolare dovranno essere condivisi fra i due Sistemi (Asta e Gestionale) le anagrafiche dei Prodotti, Produttori e Commercianti per i campi di interesse della gestione dell'asta e i record di vendita prodotti dal Sistema d'asta.

2.3. Commercio telematico

La commercializzazione telematica del prodotto ittico si avvale del sito istituzionale del Mercato che funge da interfaccia fra il mondo del web ed il Mercato ittico.

Il sito web del Mercato ha lo scopo di promuovere l'immagine delle attività e dei servizi ad un più vasto pubblico di utenti.

L'accesso è pertanto aperto a tutti coloro che vi si collegano senza limitazioni di password o altri tipi di registrazioni.

Oltre alle informazioni di carattere generale è possibile disporre in tempo reale dei dati riguardanti le contrattazioni d'asta con la pubblicazione dei listini giornalieri dei prodotti trattati. In questo modo è possibile seguire l'andamento delle vendite anche durante gli orari di contrattazione.

Per la partecipazione attiva alle contrattazioni telematiche si rende necessaria la realizzazione di un'area riservata esclusivamente ai commercianti ed ai pescatori accreditati e con la quale questi operatori possono interagire con il Sistema d'asta. A tale scopo dovranno essere predisposti specifici programmi in grado di elaborare i dati e le istanze provenienti dagli utenti remoti in modo che questi possano essere elaborati in tempo reale dalle procedure utilizzate dall'asta elettronica locale.

Nell'area pubblica del sito saranno invece ripresi gli elementi promozionali ed informativi per il vasto pubblico con le indicazioni dei servizi telematici che il Mercato offre ai suoi conferenti ed ai suoi clienti.

L'area riservata, accessibile attraverso login e password personalizzate, dovrà permettere la partecipazione alle contrattazioni telematiche in stretta concorrenza con gli acquirenti presenti in sala d'asta conservando le stesse prerogative di acquisto.

Il sito si presenterà dunque come un portale di e-commerce che costituirà una più ampia finestra sul mondo della domanda e dell'offerta, consentendo quindi al Mercato di Ortona una maggiore penetrazione nel settore del commercio ittico.

L'architettura del sito istituzionale dovrà quindi essere configurata tenendo conto di queste indicazioni:

2.3.1. Architettura del Sito

Area pubblica

- Pagina home
- Presentazione del Mercato
- Servizi del Mercato
- Dati riguardanti la flotta
- Tabella Prodotti e nomi scientifici
- Rubrica di news (informazioni di eventi e avvisi)
- Regolamento di partecipazione alle aste locali e telematiche
- Esiti delle aste

Area riservata

- Pagina produttori

Attraverso l'inserimento di login e password il produttore può visualizzare l'elenco delle transazioni di sua competenza con gli importi reali d'asta fino alla quadratura finale.

- Pagina acquirenti - contrattazioni telematiche

Modalità di accesso al servizio (credito disponibile, pagamenti, servizi connessi a richiesta).

Modulo di inserimento delle prenotazioni d'acquisto.

Modulo di visualizzazione dell'andamento delle contrattazioni in corso durante le vendite in asta (come da area pubblica) integrato con il modulo delle prenotazioni attive.

Modifica ed annullo delle prenotazioni ancora attive.

Possibilità di visualizzazione del prodotto mediante telecamera

Notifica telematica degli acquisti effettuati.

Riepilogo finale degli acquisti.

2.4.2. Server Telematico

L'unità informatica, Server Telematico, che rappresenta l'interfaccia tra l'ambiente web e il sistema informatico del Mercato dovrà essere costituita da un Computer di prestazioni particolarmente elevate in quanto ad esso è delegato il delicato compito di recepire, memorizzare e gestire prenotazioni e conferme d'ordine in continuo. Per questa ragione questa unità è dotata di doppio disco fisso mirrorato e di alimentazione ridondata.

Al fine di garantire la massima protezione possibile del flusso dei dati e nel contempo di proteggere il sistema da attacchi esterni (hacker, virus, trojan, ecc.) dovranno essere previste speciali misure di salvaguardia con l'impiego di idonei software antivirus e dispositivi firewall.

2.4.3. Videoriprese

Al fine di consentire una paritetica valutazione del prodotto in asta fra acquirenti locali e remoti, dovranno essere previste almeno due telecamere digitali per le riprese in continuo della cassa stazionante sulla sezione di vendita del nastro trasportatore e per la ripresa del tabellone d'asta posto nella sala contrattazioni.

I criteri di partecipazione alle aste telematiche dovranno prevedere tutte le possibili opzioni che il sistema d'asta elettronica è in grado di svolgere all'interno del Mercato; in particolare dovranno essere garantite le partecipazioni agli acquisti da remoto sia in caso di asta a ribasso, sia con asta a rilancio, conservando le stesse garanzie di trasparenza e concorrenzialità delle operazioni.

Nella relazione tecnica di gara le ditte concorrenti dovranno specificare dettagliatamente tutte le fasi operative delle procedure dell'asta telematica asta con le indicazioni ed i criteri di garanzia riguardanti la trasparenza e la concorrenzialità delle operazioni

2.5. Amministrazione vendite

Il sottosistema informatico amministrativo ha lo scopo di gestire tutto il flusso dei dati dell'intero apparato commerciale.

La gestione delle vendite deve provvedere all'elaborazione e all'emissione dei documenti post-vendita che attribuiscono a ciascun commerciante le competenze degli acquisti effettuati mediante asta e conseguentemente, per i produttori, i rispettivi fogli d'asta.

Per lo svolgimento di questi processi dovranno essere previste due stazioni informatiche dislocate nell'ufficio amministrativo del Mercato (Figura 1 - B).

Oltre a queste funzioni il sistema amministrativo dovrà provvedere a:

- bilancio fra gli acquisti e le vendite
- emissione di riepiloghi statistici
- fatturazione dei servizi resi dal Mercato
- quant'altro necessario per lo svolgimento delle attività di gestione

Nella relazione tecnica di gara le ditte concorrenti dovranno specificare dettagliatamente tutte le fasi operative di sviluppo delle procedure amministrative con le indicazioni ed i criteri di accesso ai data base per i parametri impiegati a tale scopo e per le successive elaborazioni effettuate dalle stazioni informatiche dedicate.

I programmi di gestione amministrativa del Mercato dovranno comprendere:

- Gestione anagrafiche operatori e prodotti
- Tabelle parametriche di sistema
- Gestione vendite in asta, asta telematica e fuori asta
- Accredimento degli operatori
- Foglio d'asta
- Documenti di trasporto
- Fattura accompagnatoria o fattura riepilogativa
- Fattura dei servizi e dei diritti
- Gestione cooperative di produttori
- Ulteriori Fatture
- Stampe riepilogative di bilancio
- Stampe statistiche
- Salvataggio storico

Sono richieste, nella relazione tecnica riguardante le specifiche funzionali dei programmi amministrativi, una illustrazione di dettaglio su tutte le opzioni necessarie e sui livelli di autonomia del conduttore dell'impianto per la riconfigurazione e le modifiche dei parametri di sistema che possano subire variazioni per effetto di eventuali nuove disposizioni fiscali e gestionali.

Regolamento CE 1224/2009

L'articolo n. 63 del Regolamento CE 1224/2009 prevede che le fatture di vendita, oltre ad essere redatte secondo le leggi previste dalle normative fiscali italiane, siano compilate e trasmesse per via elettronica entro 24 ore dalla data della prima vendita alle autorità competenti dello Stato.

Il programma per l'emissione in stampa delle fatture prevede quindi la presenza dei dati richiesti dal suddetto Regolamento e la trasmissione telematica dei record relativi a ciascun documento.

3. PRESCRIZIONI MINIME RICHIESTE

Nella formulazione delle proposte progettuali le ditte concorrenti non potranno derogare dalle seguenti prescrizioni minime alle quali la commissione tecnica, incaricata dall'Amministrazione, farà riferimento per la valutazione degli elaborati di gara.

Tutti gli oggetti (materiali, hardware, software, servizi) forniti devono essere di prima qualità, prodotti da aziende referenziate nel settore specifico.

Le attrezzature informatiche proposte devono essere, in applicazione del D.Lgs. 626/94 e della Circ. del Ministero del Lavoro n. 102/95, conformi alle normative UNI EN 29000 (ISO 9000) ed in particolare i monitor video devono possedere la certificazione ISO 9241-3.

Tutti gli oggetti hardware e software forniti devono essere compatibili, ed in particolare conformi, a tutte le normative vigenti al momento del collaudo finale ed agli standard di fatto vigenti in merito di open system.

I prodotti hardware e software forniti dovranno essere tecnologicamente allineati con quanto di meglio disponibile sul mercato dell'informatica e dell'automazione al momento della fornitura. In particolare, il software di base e di ambiente sarà della più recente versione disponibile e l'hardware del modello più recente.

A corredo dell'offerta tecnica di gara le ditte concorrenti dovranno presentare mediante schede tecniche dettagliate tutte le caratteristiche relative a ciascun componente offerto. In particolare dovranno essere presentate:

- Scheda tecnica 1 – Relazione tecnica hardware
- Scheda tecnica 2 – Relazione tecnica software
- Scheda tecnica 3 – Relazione tecnica reti
- Scheda tecnica 4 – Relazione tecnica formazione
- Scheda tecnica 5 – Relazione Tecnica garanzia e assistenza

3.1. Hardware

Per le apparecchiature informatiche hardware si richiede che i modelli proposti siano in linea con le esigenze del mercato e che per le stesse sia assicurata una assistenza immediata sul posto.

I modelli da acquisire dovranno essere sottoposti ad esame, a seguito dell'aggiudicazione, dalla Direzione del Mercato, per evitare di avere materiale già obsoleto al momento dell'installazione. In ogni caso per quanto riguarda i Personal Computer ed i Server sono richieste le seguenti configurazioni minime:

Server

Processore: Intel Core 2 Duo 1.86GHz (o similare)
RAM: non inferiore a 1024MB con capacità massima di 2048 MB
Hard Disk: con capacità di 360 GB
Lettore/scrittore DVD-ROM: interno
N.4 Porte USB
Scheda grafica: SVGA - AGP
Scheda Ethernet 10/100 Mbit/s

Tastiera: italiana estesa con tasto EURO
Mouse: PS/2 o USB a 2 tasti
Sistema operativo MS Windows 7 (o similare)

Monitor PC

Monitor 17" LCD active color matrix TFT, risoluzione minima 1280 x 1024 ppi, dot pitch di 0,264 mm, contrasto 430:1, dual input
Ingresso segnale: Digital (DVI/D) AV (S-video/Composite analog).
Conforme alle norme: TC099,UL/CUL,TUV-GS; CE/LVD; TUV-ERGO;CB;CCC;B mark;FCC-B;VCCI-B;CE/EMC;C-Tick;BSMI; ISO 13406-2.

Gruppo di continuità

Con adeguata riserva di energia per autonomie non inferiori a 10 min.

Personal computer client

Processore: Intel Core 2 Duo 1.86GHz (o similare)
RAM: non inferiore a 1024MB con capacità massima di 2048 MB
Hard Disk: con capacità di 160 GB
Lettore DVD-ROM: interno
Porte esterne I/O: 4 USB 2.0, numero di seriali secondo le applicazioni, parallela
Scheda grafica: SVGA - AGPScheda Ethernet 10/100 Mbit/s
Tastiera: italiana estesa con tasto EURO
Mouse: PS/2 o USB a 2 tasti
Sistema operativo MS Windows 7 (o similare)

Stampanti

Stampante A

Amministrativa
Tipo di stampa a tecnologia laser, monocromatica
Formato A4
Velocità 28 ppm
Risoluzione 1200x1200 dpi
Interfaccia: Hi-Speed USB 2.0 - Ethernet 10/100 Base-TX

Stampante B

Prima verbalizzazione di vendita
Tipo di stampa ad impatto con matrice di aghi con dim. non inferiori a 2 x 9 aghi, 80 colonne e velocità di stampa non inferiore a 400 cps
Interfaccia parallela e/o USB
Affidabilità: MVBF: 52 milioni di righe (tranne testina di stampa), MTBF: 20.000 POH
Durata testina di stampa: 400 milioni di impulsi per ago
Durata nastro: 7,5 milioni di caratteri

Stampante C

Processi d'area operativa (tagliandi d'asta)
Metodo di stampa termico
direzione di stampa orizzontale/verticale
velocità di stampa non inferiore a 12 linee/sec
avanzamento carta non inferiore a 16 linee/sec
area di stampa effettiva non inferiore a 46 mm
Dimensioni e caratteristiche della carta

tipo termica in rotolo
larghezza min. 58 mm
diametro minimo esterno del rotolo 100 mm

Riepilogo di massima delle postazioni di lavoro da installare

Unità	Quantità
Server	2
Personal computer client	7
monitor PC	9
Stampante A	3
Stampante B	1
Stampante C	1
Telecomandi acquirenti	100

3.2. Software

Il software applicativo e il software di base sono acquisiti in licenza d'uso a tempo indefinito. La ditta è tenuta a consegnare le licenze d'uso rilasciate dalle ditte proprietarie ed intestate al Committente.

I prodotti applicativi potranno essere costituiti da applicativi software già prodotti dall'impresa partecipante, da componenti software in commercio, acquisiti sul mercato, e da componenti software che verranno sviluppati ad hoc per il Committente al fine dell'esecuzione e completamento della fornitura.

I prodotti applicativi e l'eventuale software necessario per la sua implementazione deve essere mantenuto e garantito ai fini dell'aggiornamento e delle correzioni per tutto il periodo di realizzazione dell'appalto.

Tutto il software prodotto e sviluppato specificatamente per le esigenze di realizzazione del progetto offerto rimarrà di proprietà del fornitore che cederà al Committente i diritti per la licenza d'uso. Il Committente si impegna ad utilizzare per sé tali licenze e non le potrà cedere a terzi, anche in parte, senza l'espressa autorizzazione del fornitore.

Tali licenze dovranno riferirsi alla possibilità di impiego, su una qualunque delle stazioni di lavoro, del sistema informatico del Mercato Ittico e senza limitazioni di numero di utilizzatori. La licenza darà inoltre diritto al Committente di utilizzare i programmi per i propri scopi istituzionali su postazioni di lavoro operanti presso le proprie sedi o anche presso altre sedi interessate dalla medesima gestione, erogazione e/o fruizione dei servizi previsti per conto del Committente stesso.

Per quanto riguarda le altre componenti software rispetto agli applicativi ad hoc specificatamente sviluppati nell'ambito del progetto offerto in risposta al presente capitolato, si richiede che:

- per le componenti già prodotte dal fornitore e per quelle sviluppate ad hoc il Committente acquisisca per un periodo illimitato tutti i diritti della licenza d'uso, eccetto quelli di cessione a terzi;
- per le componenti in commercio acquisite sul mercato il Committente acquisisca la licenza d'uso per un periodo illimitato e, quando ciò non sia previsto dal produttore originario, la licenza d'uso si intende valida almeno fino alla fine del periodo di rapporto contrattuale con il Committente;

Tutto il software di sistema e di base ed il software applicativo dovranno essere corredati dalla manualistica utente su supporto cartaceo, se disponibile, e CD-ROM contenente le idonee descrizioni del funzionamento ed utilizzo, con particolare richiamo alle modalità operative di impiego per il corretto uso.

La ditta concorrente dovrà fornire tutte le indicazioni in merito alle tabelle contenenti i dati parametrici utilizzati per la gestione dei programmi i cui valori possano essere modificati autonomamente dall'utente, senza intervento tecnico esterno, allo scopo di far fronte a mutate esigenze normative. La Commissione di gara, nell'attribuire il punteggio di qualità all'offerta presentata dall'impresa partecipante, terrà esplicitamente conto di tale caratteristica.

Dei prodotti software devono essere consegnate le licenze d'uso originali, integre e sigillate o comunque non utilizzate o personalizzate con nomi diversi da quelli del Committente. Nel caso di licenze multiple o autorizzazioni alla duplicazione ed uso dei programmi dovranno essere rilasciate le dovute dichiarazioni e/o moduli di registrazione dei prodotti. Dovrà comunque essere fornita almeno una licenza originale per ciascun prodotto previsto, nonché tutte le modalità di installazione e configurazione del software

Per quanto sopra non previsto si applica il "Regolamento relativo alla locazione e all'acquisto di apparecchiature informatiche, nonché alla licenza d'uso dei programmi" di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 1997, n. 452 ed alla normativa vigente al momento della consegna del software.

Per quanto riguarda il software applicativo, lo stesso dovrà gestire le seguenti funzioni, descritte in dettaglio nella successiva parte "Descrizione del flusso primario delle operazioni" :

1. Vendita all'asta
2. Vendita telematica
3. Parametri funzionali dell'asta
4. Gestione fidi
5. Applicativi di gestione amministrativa delle vendite
6. Applicativi del sito istituzionale
7. Controllo economico erogazione ghiaccio

Le aree sopra indicate dovranno essere composte di moduli software e dati fra loro correlati ed altamente integrati.

La soluzione dovrà raggiungere, attraverso funzioni standard, la migliore copertura funzionale, in modo da risolvere le esigenze del Mercato Ittico di Ortona con il ricorso alla parametrizzazione del prodotto e non con interventi di sviluppo.

La scelta del software sarà misurata sulla base dei seguenti requisiti:

- Indipendenza dalla piattaforma tecnologica
- Facilità di gestione del piano di sviluppo e di formazione e metodologia di progetto standard in grado di supportare tutta la realizzazione del progetto
- Molteplici funzionalità tecniche ed architetture
- Possibilità di esportazione dei dati secondo parametri prestabiliti per la trasmissione verso Enti esterni (ISTAT, ISMEA, Cassa Mercato)
- Omogeneizzazione degli archivi di data base
- Disponibilità del sistema allo scambio dei dati via Internet

Tutti i materiali, hardware e software sono consegnati, posti in opera, resi funzionali e corredati di documentazione, presso la sede del Mercato Ittico, secondo lo schema e le specifiche del progetto presentato dalla Ditta.

3.3. Rete

I requisiti progettuali per la realizzazione dell'architettura di rete LAN devono essere basati sulle più recenti soluzioni tecnologiche disponibili sul mercato.

- S/Witching almeno di livello 2 dell'architettura di rete con un numero di porte sulle dorsali pari o superiore alle necessità

L'hardware di concentrazione della rete dovrà utilizzare una infrastruttura di comunicazione completamente realizzata in tecnologia Ethernet con velocità differenti (distribuzione utenti e dorsali di comunicazione)

L'utenza si attesterà sul concentratore collocato negli uffici amministrativi, e collegato elettricamente ad un gruppo di continuità.

La connessione fra i concentratori posti negli armadi dovrà essere realizzata con protocollo Gigabit Ethernet, utilizzando le dorsali in rame da realizzare ad hoc.

Gli apparati di concentrazione dovranno supportare V-LAN, preferibilmente in conformità allo standard IEEE 802.1 Q.

Le porte dovranno essere tutte di tipo Ethernet S/Wiched 10/100 Mbps autosensing, (porte di accesso in rame RJ45).

3.5. Movimentazione e pesatura delle casse

Il sistema di movimentazione delle casse è costituito da un insieme di nastri e rulliera, distinte per le funzioni designate e dovrà essere realizzato con caratteristiche idonee per l'uso in ambiente marino e per il trasporto di alimenti.

Il progetto deve prevedere un insieme di attrezzature che tengano conto delle seguenti fasi:

- S1 - Sezione di carico
- S2 – Sezione di pesatura e vendita
- S3 – Sezione di scarico

La prima cassa deposta, sulla rulliera folle (S1), dovrà riportare un tagliando cartaceo (prodotto a cura del pescatore) con il proprio codice in modo che, una volta giunta nell'area dell'asta, l'astatore lo possa facilmente identificare e quindi inserire questo dato nel sistema informatico dell'asta.

Le casse dovranno essere avviate meccanicamente fino all'estremità di questa sezione, per essere poi traslate sulla successiva sezione di pesatura e vendita S2. Se quest'ultima sezione è già impegnata da un'altra cassa, tutte le casse sopraggiungente dovranno stazionare sulla sezione di carico fino a quando la sezione S2 si sia liberata.

La cassa giunta sulla sezione S2 resta in attesa che si compiano le operazioni d'asta: pesatura automatica e vendita all'asta.

Con la conferma della vendita impartita dal computer dell'asta, la cassa deve essere avviata automaticamente verso la sezione di scarico S3. In questa fase verrà deposto automaticamente l'apposito tagliando di tracciabilità.

Le casse, giunte all'estremità della sezione di scarico scorrono sulla rulliera terminale di scarico e da qui prelevate dai facchini per essere smistate nelle piazzole riservate a ciascun commerciante. Per questa operazione il personale di movimentazione si avvale dello stesso tagliando d'asta, dove è riportato, in modo evidente, il codice del commerciante.

Per lo svolgimento dell'intero processo dovrà essere realizzata una struttura elettromeccanica asservita da motoriduttori di opportuna potenza e da dispositivi di riscontro della presenza casse lungo il percorso illustrato. Dovranno essere inoltre previsti i dispositivi di emergenza per l'arresto immediato dei nastri. La sezione composta dalla rulliera dovrà avere una leggera pendenza verso il punto di prelievo e smistamento delle casse, in modo da consentire uno scorrimento per gravità fino al riscontro di arresto appositamente realizzato all'estremità finale.

Il piatto della bilancia elettronica, integrata nella sezione di pesatura e vendita (S2), dovrà avere tutti gli organi meccanici realizzati in acciaio inox AISI 304, mentre le parti elettriche dovranno avere un grado di protezione IP65. Le dimensioni del piatto di pesatura non dovranno essere inferiori a 600 X 600 mm e l'altezza da terra dovrà combaciare con quelle delle due sezioni S1 ed S3, in modo da consentire la traslazione delle casse senza sollevamento delle stesse.

La misurazione del peso dovrà avere un fondo scala non inferiore ai 150 Kg con una divisione minima di 0,1 Kg.

Tale strumento dovrà inoltre essere fornito con le certificazioni di omologazione dell'Ufficio Metrico.

3.6. Produttore del ghiaccio

Il progetto prevede l'installazione di un produttore ghiaccio con impianto frigo e silo stoccaggio, in modo da fornire con questo impianto, un supporto alle attività della commercializzazione ittica per la conservazione del prodotto.

Le soluzioni adottate dovranno tener conto delle ottimizzazioni di tutte le risorse nell'ambito di un contenimento economico dei costi di esercizio.

La proposta progettuale deve prevedere:

- 1) Sistema di produzione del ghiaccio in scaglie
- 2) Sistema di stoccaggio ed estrazione meccanizzata del prodotto

Le caratteristiche quantitative e qualitative delle singole forniture ed il relativo contesto di riferimento sono riportate nel seguito.

3.6.1. Produttore di ghiaccio a scaglie piatte

Il produttore di ghiaccio dovrà avere forma cilindrica in verticale in modo da evitare perdite di gas dovute alle tenute meccaniche.

Tutte le parti a contatto con l'acqua sono in acciaio inox, escludendo ogni altro tipo di metallo, anche se rivestito o trattato superficialmente, soggetto a corrosione.

L'architettura di tali soluzioni e le tecnologie impiegate dovranno essere specificatamente adottate per il contenimento dei costi d'esercizio, con particolare riferimento al risparmio energetico.

La macchina dovrà essere equipaggiata con dispositivi di sicurezza che ne garantiscano l'arresto immediato in caso di guasti o altri inconvenienti tecnici tali da comprometterne definitivamente il funzionamento, causando ulteriori e più gravi danni.

Il produttore dovrà essere fornito con un separatore-raffreddatore in grado di garantire il compressore dai colpi di liquido.

Il gruppo frigorifero è a compressore semiermetico con condensazione ad aria tropicalizzata con un ΔT max di 10° per garantire le frigorie necessarie al produttore di ghiaccio anche nei mesi più caldi (dove sono richiesti maggiori quantitativi di ghiaccio), utilizzando gas ecologico R404A / R507.

La produzione di ghiaccio è di 5000 Kg/h con uno spessore della scaglia compresa fra 1,8 e 2,1 mm, a diverse condizioni climatiche.

3.6.2. Silo per stoccaggio ghiaccio

Il silo di stoccaggio dovrà essere in grado di conservare il ghiaccio prodotto senza l'ausilio di ulteriori dispositivi di refrigerazione.

La struttura dovrà essere specificatamente coibentata per garantire un buon livello di conservazione utilizzando un efficace isolamento il cui spessore non dovrà essere inferiore a circa 70 millimetri, a struttura di tipo orbitale e dovrà essere comprensiva di dispositivi atti all'estrazione automatica del ghiaccio (tubo e coclea di estrazione).

Tutte le parti a contatto con il ghiaccio dovranno essere compatibili con le norme alimentari.

Il processo di immagazzinamento e di estrazione deve prevedere la fuoriuscita del ghiaccio con il sistema FI-FO, ovvero il primo ghiaccio prodotto sarà il primo ghiaccio estratto.

La portata della coclea di scarico ghiaccio non dovrà essere inferiore a 50 kg/min.

Entrambe le macchine (produttore e silo) dovranno essere parte di un'unica struttura auto portante con appoggio a pavimento e dimensionata per supportare il peso complessivo del sistema con il silo completamente carico ed essere collocabile nel vano indicato nella Figura 1 (F).

La bocca di scarico della coclea dovrà essere posizionale ad un'altezza da terra tale da consentire l'installazione della bilancia di pesatura, considerando anche l'altezza del contenitore di raccolta.

L'alimentazione elettrica, la distribuzione alle varie utenze del sistema ed il controllo del processo produttivo e di immagazzinamento (PLC), dovranno essere contenuti in un apposito quadro elettrico realizzato secondo le norme di sicurezza.

Il silo dovrà disporre di un portello per i comandi manuali (disabilitati dal quadro di controllo dell'erogazione) ad un'altezza da terra tale da poter essere facilmente raggiungibile dal personale addetto alla conduzione dell'impianto. Dovranno inoltre

essere presenti gli opportuni sensori di allarme per la segnalazione di apertura delle porte di accesso.

La capacità complessiva di stoccaggio nel silo non dovrà essere inferiore a 4000 Kg di ghiaccio. Dovrà inoltre previsto un apposito dispositivo elettrico di controllo che provochi l'arresto della macchina produttrice allorquando sia raggiunta la massima capacità di stoccaggio. La produzione dovrà essere automaticamente riavviata non appena tale livello si ridurrà per effetto dell'estrazione.

3.6.3. Gestione economica e controllo dell'erogazione del ghiaccio

3.6.3.1. Generalità

L'erogazione del ghiaccio prodotto dalla macchina dovrà essere gestita in modo autonomo dallo stesso utente che potrà disporre delle quantità di prodotto desiderate mediante uno speciale dispositivo di identificazione, denominato "key tag", e rilasciato dal Mercato.

Per accedere al servizio di erogazione automatica del ghiaccio ciascun utente può quindi essere accreditato presso il Mercato, il quale provvede all'emissione del key tag idoneo al prelievo self service, previo il pagamento di un deposito in danaro.

L'ammontare della somma prepagata è associata al key tag e dà il diritto al prelievo del ghiaccio in funzione delle necessità e nell'ambito delle risorse economiche disponibili.

Ad ogni prelievo verrà addebitato automaticamente l'importo relativo alla quantità di ghiaccio richiesta sul montante disponibile, fino all'esaurimento del valore residuo.

Esaurito il plafond di spesa la macchina non dispenserà più ghiaccio fino ad una nuova integrazione della somma prepagata.

Il sistema di gestione e controllo dell'erogazione è costituito da due sottosistemi:

- a) Stazione informatica di emissione e ricarica dei key tag (uffici amministrativi)
- b) Stazione automatica di controllo e comando della macchina erogatrice (area di produzione del ghiaccio)

I due sottosistemi funzionano indipendentemente l'uno dall'altro in quanto il key tag costituisce l'elemento di riferimento dei dati relativi alla somma versata per il servizio.

3.6.3.2. Stazione di emissione e ricarica delle tessere

E' costituita da un Personal Computer integrato nella rete informatica del Mercato e collegato con un lettore di tag. Mediante uno specifico programma, è possibile memorizzare e associare al tag l'equivalente quantità in peso corrispondente all'importo versato.

Ad ogni utente già inserito negli archivi nel sistema informatico centrale, in quanto produttore e/o acquirente di prodotti ittici, viene quindi emessa anche la fattura di acquisto del ghiaccio, utilizzando gli stessi programmi di gestione amministrativa delle vendite dei prodotti ittici.

Dalla postazione amministrativa dell'impianto dovrà essere possibile:

Emettere tag

Ricaricare tag esauriti (o in prossimità d'esaurimento)

Revocare il diritto all'uso

Riconvalidare un tag ritirato, abbinandolo ad un altro utente.

3.6.3.3. Key Tag

Il dispositivo valido per il prelievo del ghiaccio sono a tecnologia transponder. Questa caratteristica le rende particolarmente insensibili all'acqua, allo sporco, alle vernici ed a sorgenti magnetiche. Il loro grado di protezione è IP 67 e quindi sommergibili in qualunque tipo di liquido non aggressivo per l'involucro in PVC.

Il microcircuito elettronico non deve richiede alimentazione propria e la loro durata dovrà essere illimitata nel tempo.

Per accedere ai dati contenuti nelle memorie dovrà essere inserito nello specifico lettore del terminale di controllo posto sulla macchina o identificarla con il lettore collegato al PC amministrativo.

3.6.3.4. Stazione automatica di controllo e comando della macchina erogatrice

Presso l'area designata per la produzione del ghiaccio (Figura 1 – E, F) è installata la macchina produttrice ed il sottosistema di controllo dell'erogazione automatica.

Quest'ultimo dovrà essere costituito da una bilancia elettronica e da un terminale di controllo che funge anche da interfaccia per l'utente.

Le funzionalità specifiche del sottosistema devono prevedere l'inserimento del key tag di prelievo e l'impostazione della quantità di ghiaccio richiesta. Quest'ultima funzione deve avvenire tramite uno schermo tattile.

Il programma di controllo deve tener conto del peso della tara del contenitore di raccolta posto sulla bilancia. La bilancia deve rilevare questo valore di peso che viene memorizzato automaticamente nel programma prima dell'erogazione del ghiaccio.

L'interfaccia utente deve essere di facile utilizzo ed intuitiva nelle sue funzioni. Tutte le operazioni devono essere accompagnate da specifici messaggi grafici di supporto all'utente.

Il terminale di controllo è collegato elettricamente con il motore della coclea di estrazione del produttore di ghiaccio in modo da avviare l'erogazione in modo automatico.

Con l'avvio dell'erogazione la bilancia deve rilevare costantemente il peso del ghiaccio nel contenitore e una volta raggiunto il valore prefissato, il terminale di controllo a cui è collegata, provvede ad arrestare il moto della coclea.

Contestualmente all'erogazione del ghiaccio il terminale di controllo aggiorna in continuo il valore corrispondente al peso in modo tale che al termine dell'operazione il key tag risulta essere aggiornato con il valore residuo ancora disponibile.

3.6.3.5. Collegamento Ufficio Amministrativo – Macchina erogatrice

I due sottosistemi sono collegati fra loro informaticamente in modo da rendere possibile l'aggiornamento dei dati di prelievo nel sistema amministrativo e contemporaneamente aggiornare il terminale di controllo con l'elenco dei codici tessera revocati d'ufficio (smarrimenti, disabilità, ecc.) Poiché il servizio di prelievo del ghiaccio deve poter essere effettuato anche durante la chiusura degli uffici amministrativi non dovrà essere necessaria l'accensione del Computer di gestione per garantire la funzionalità dell'erogazione self service.

3.7. Formazione

Tutti i servizi di formazione ed assistenza sono resi presso la sede del Mercato Ittico, secondo modalità e tempi concordati con la Direzione del Mercato.

La ditta avrà comunque l'obbligo di tenere corsi di addestramento sulla gestione e manutenzione dell'intero sistema per un periodo non inferiore a 72 ore così articolate:

Vendita all'asta (16 ore),
Asta telematica (24 ore)
Amministrazione vendite (24 ore)
Produzione ed erogazione ghiaccio (8 ore)

Detti corsi dovranno essere tenuti presso la sede del Mercato senza alcun costo aggiuntivo; la durata giornaliera dei corsi non deve superare le 6 ore, con orario che verrà stabilito dalla stazione appaltante.

Farà parte integrante del corso di formazione il rilascio della documentazione tecnica necessaria.

Del materiale utilizzato per il corso dovrà essere rilasciata una copia ad ogni partecipante.

Il materiale utilizzato per il corso dovrà essere fornito sia in formato cartaceo che elettronico.

3.8. Garanzia Assistenza e Manutenzione

La ditta dovrà garantire l'assistenza e la manutenzione di tutti i prodotti forniti, per i 12 mesi successivi alla realizzazione del cablaggio, attraverso un servizio integrato che dovrà comprendere:

- la risoluzione delle anomalie effettuando anche la sostituzione degli apparati o delle parti difettose;
- la disponibilità di personale specializzato presso la sede del Mercato con il compito di interagire per tutto quanto concerne il servizio oggetto di questo disciplinare e/o ulteriori problematiche;
- un servizio di help-desk che permetterà al personale del Mercato di comunicare gli eventuali problemi riscontrati.

In caso di anomalie del sistema, la ditta dovrà intervenire, presso la sede del Mercato, entro 8 (otto) ore lavorative dalla segnalazione, per l'eliminazione del guasto.

Nel caso in cui un componente non sia riparabile entro tale termine, la ditta è tenuta a sostituirlo con uno di caratteristiche e prestazioni uguali o superiori per ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.

La ditta dovrà attivare un sistema di garanzia che copra l'intero sistema automatizzato da difetti d'installazione, produzione dei componenti e decadimento delle prestazioni, rispondendo delle proprie attività.

Durante il periodo di garanzia la ditta appaltatrice si impegna, a proprio carico, a riportare il sistema in perfette condizioni di funzionamento e di conformità alle specifiche tecniche riportate nel presente disciplinare e nel contratto.

A tal fine la ditta dovrà comunicare alla Direzione del Mercato le modalità per il raggiungimento immediato dell'assistenza tecnica (fax, cellulare, posta elettronica certificata).

La ditta concorrente dovrà fornire tutte le indicazioni in merito al servizio di assistenza tecnica indicando specificatamente le misure che intende adottare per garantire il ripristino dei sistemi nel minor tempo possibile, fermo restando i limiti di tempo previste dal presente disciplinare. La Commissione di gara, nell'attribuire il punteggio di qualità all'offerta presentata dall'impresa partecipante, terrà esplicitamente conto di tale caratteristica.

